

Bilancio di Sostenibilità

2024

pivetti
— Molini —



Sommario



| | |
|--|------------|
| Lettera agli Stakeholder | 4 |
| Highlights | 6 |
| Nota metodologica | 8 |
| 1. Molini Pivetti, tra tradizione e innovazione | 10 |
| 1.1 La nostra storia | 12 |
| 1.2 La nostra mission, i nostri valori | 18 |
| 1.3 I nostri prodotti | 19 |
| 1.4 Dalla spiga alla farina | 25 |
| 1.5 La filiera Campi Protetti Pivetti | 28 |
| 2. La nostra evoluzione sostenibile | 36 |
| 2.1 L'analisi di materialità | 39 |
| 2.2 I nostri impegni per il futuro: il Piano Strategico di Sostenibilità | 46 |
| 3. Le nostre fondamenta, la nostra Governance | 50 |
| 3.1 La struttura organizzativa | 53 |
| 3.2 Gli strumenti per un'organizzazione responsabile | 56 |
| 3.3 Il Sistema di Gestione Integrato | 60 |
| 3.4 Approvvigionamento responsabile e gestione della catena di fornitura | 62 |
| 3.5 Il valore economico generato e distribuito | 66 |
| 3.6 Impegno associativo e visione condivisa | 68 |
| 4. In equilibrio con l'ambiente: verso un domani più sostenibile | 70 |
| 4.1 Il Sistema Integrato Qualità Ambiente Energia | 73 |
| 4.2 Ottimizzare i consumi, valorizzare l'energia | 74 |
| 4.3 Misurare per migliorare: il nostro impegno nella riduzione delle emissioni | 78 |
| 4.4 Biodiversità in campo: un equilibrio da coltivare | 82 |
| 4.5 La materia prima al centro di ogni scelta | 85 |
| 4.6 Gestione responsabile dei rifiuti e monitoraggio ambientale | 90 |
| 5. La centralità delle persone | 94 |
| 5.1 La gestione delle risorse umane | 97 |
| 5.2 Equità e inclusione: il valore della diversità | 106 |
| 5.3 Percorsi di formazione e crescita | 109 |
| 5.4 Cultura della sicurezza e prevenzione | 112 |
| 5.5 La tutela di chi sceglie i nostri prodotti | 114 |
| 5.6 Radicamento territoriale e sostegno alla comunità | 118 |
| GRI Content Index | 122 |

Lettera agli Stakeholder

Questa è la nostra Visione.

Da 150 anni trasformiamo il grano tenero in farina, tramandando – di generazione in generazione – l'arte molitoria, la passione e la professionalità che ci contraddistinguono dal 1875. La nostra visione è chiara: **unire tradizione e innovazione per produrre farine d'eccellenza con il massimo rispetto per l'ambiente e le persone, creando valore condiviso e duraturo.**

Oggi come allora, il nostro molino è il cuore pulsante di un'impresa familiare che ha saputo crescere con coerenza e responsabilità giunta alla quinta generazione. Attraverso una filiera controllata e certificata, sei centri di stoccaggio del Gruppo, due siti produttivi e un magazzino automatizzato all'avanguardia, possiamo garantire la qualità di ogni chicco, mentre il nostro team di ricerca e sviluppo continua a innovare per offrire farine ad alte prestazioni per industria, food service e retail, portando il nostro marchio sui mercati internazionali.

La qualità della materia prima è per noi inscindibile dal benessere del pianeta. Con la filiera certificata **Campi Protetti Pivetti Sostenibile** – 100% emiliana e tracciata in ogni fase – abbiamo raggiunto un'impronta di soli **0,490 kg di CO₂ per ogni chilo di farina**, grazie a pratiche agronomiche rigorose e a una digitalizzazione che ci consente monitoraggi costanti. Il progetto **Pivetti Green Energy** con l'utilizzo dei sottoprodotti per la produzione di biogas rappresenta un ulteriore passo verso un ciclo produttivo circolare.

La nostra responsabilità si estende anche alla comunità: dal progetto educativo **"Adotta un Campo di Grano"**, che avvicina le nuove generazioni alla natura, alla collaborazione con **Savingbees.org**, per proteggere impollinatori e biodiversità.



Dal 2022 formalizziamo questi impegni con il **Report di Sostenibilità**, fondato su quattro pilastri – **Agricoltura, Territorio, Responsabilità e Squadra** – redatto secondo gli standard internazionali **GRI**.

Il futuro di Molini Pivetti si costruisce così: unendo **ricerca, tecnologia e radici profonde**, valorizzando le persone e i territori, e continuando a investire in un modello di crescita che sia davvero virtuoso e sostenibile.

Questo Bilancio di Sostenibilità 2024 racconta il nostro percorso e i risultati raggiunti, ma soprattutto testimonia la nostra ambizione: **trasformare la tradizione in innovazione, con la forza di una visione condivisa e lo sguardo rivolto alle prossime generazioni.**

La famiglia Pivetti

pivetti
— Molini —

Highlights

Sostenibilità

- 13 Temi materiali identificati
- 64 Stakeholder coinvolti
- 20 Iniziative del Piano Strategico di Sostenibilità
- 14 SDGs supportati dal Piano Strategico di Sostenibilità

Governance

Codice Etico

Sistema di Gestione Qualità

- 62% Spesa per fornitori dell'Emilia-Romagna sul totale 2024
- 86% Spesa per fornitori con sede in Italia sul totale 2024
- €105.754.794 Valore economico generato
- 93,6% Percentuale del valore economico distribuito sul generato

Environmental

- 40.239,10 GJ Consumi energetici totali
- 11.573,06 GJ Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili certificate da Garanzie d'Origine
- 3.449,06 tCO₂eq Emissioni Scope 1 + Scope 2 (market based)
- 21% Riduzione delle emissioni Scope 1 + Scope 2 (market based) tra 2023 e 2024
- 117.413,92 Tonnellate di grano lavorate nel 2024
- 30% Riduzione delle tonnellate di rifiuti generati tra 2023 e 2024
- 100% Scarti di produzione valorizzati ad uso zootecnico

Social

- 56 Numero di dipendenti
- 82% Percentuale di dipendenti assunti a tempo indeterminato
- 8 Numero di assunzioni nel 2024
- 14% Tasso di turnover in entrata
- 5% Tasso di turnover in uscita

Nota metodologica

Il presente documento costituisce il **Bilancio di Sostenibilità di Molini Pivetti S.p.A.** (di seguito anche “Molini Pivetti” o “l’Azienda”) e fa riferimento all’anno fiscale compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2024**.

Il **Gruppo Holding Pivetti S.p.A.** si compone delle seguenti società:

- **Holding Pivetti S.p.A.**, società capogruppo con funzioni di coordinamento e direzione strategica;
- **Molini Pivetti S.p.A.** e **Molino San Giovanni S.p.A.**, attive nella produzione di sfarinati e semilavorati;
- **Macè S.r.l.**, specializzata nella lavorazione di frutta e verdura di quarta gamma;
- **G.P.S. Trasporti S.r.l.**, operativa nel settore della logistica;
- **Pivetti Green Energy S.r.l.**, dedicata alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite impianti a biogas;
- **Immobiliare San Cristoforo S.r.l.**, attiva nella compravendita e gestione di beni immobili di proprietà.

Il perimetro del presente Bilancio si riferisce esclusivamente alle attività di **Molini Pivetti S.p.A.**

Sebbene non soggetta a obblighi normativi in materia di rendicontazione non finanziaria, l’Azienda ha scelto di intraprendere volontariamente questo percorso con l’intento di condividere con i propri stakeholder risultati, impegni e strategie in ambito di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

La redazione del documento segue i criteri previsti dagli Standard GRI (Global Reporting Initiative), aggiornati al 1° gennaio 2023, applicati secondo l’approccio “with reference to”.



All’interno del documento sono inoltre integrati i riferimenti agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) promossi dalle Nazioni Unite, verso i quali Molini Pivetti intende contribuire in modo concreto, concentrandosi in particolare su quelli maggiormente connessi al proprio ambito operativo.

Dove possibile, si è limitato il ricorso a stime o approssimazioni, privilegiando una derivazione diretta da dati primari e aggiornati, al fine di offrire una rappresentazione quanto più trasparente, coerente e affidabile delle attività svolte e delle performance registrate nel periodo di riferimento.

Redatto con il contributo metodologico di



Per qualsiasi richiesta di approfondimento, restano a disposizione i contatti indicati di seguito:

- federica.battistini@pivetti.it
- giulia.chessa@pivetti.it



1.

Molini Pivetti, tra tradizione e innovazione



La nostra storia

Da oltre cinque generazioni, Molini Pivetti si dedica con impegno alla trasformazione del grano tenero in farina, portando avanti una **solida tradizione molitoria di famiglia**. Nata come piccolo molino locale, l'Azienda si è progressivamente evoluta fino a diventare una realtà industriale strutturata, riconosciuta oggi a livello nazionale e internazionale per l'elevata qualità dei suoi prodotti e per la costante attenzione all'innovazione.

1875

Anno di Fondazione

2022

Anno di pubblicazione del primo Report di Sostenibilità

L'impresa affonda le sue radici nel territorio, custodendo una forte identità locale, ma mantiene sempre uno sguardo proiettato verso il futuro. La **sostenibilità** è divenuta negli anni uno dei pilastri del modello di business dell'Azienda, orientando scelte strategiche e investimenti.

Grazie a un'intensa attività di **ricerca e sviluppo** e all'impiego delle più **avanzate tecnologie** molitorie, Molini Pivetti è in grado di offrire farine altamente performanti, sviluppate su misura per le esigenze specifiche di ogni cliente. Ogni prodotto può essere personalizzato in base all'utilizzo professionale, affiancato da una consulenza tecnica dedicata per ottimizzare processi e risultati, in un mercato in continua evoluzione che richiede flessibilità, affidabilità e innovazione costante.

Questa propensione al miglioramento continuo consente all'Azienda di proporre una gamma completa di **farine professionali e per uso domestico**, studiate per garantire versatilità e prestazioni elevate in ogni ambito di utilizzo. La lunga esperienza maturata in oltre **150 anni** di attività permette all'Azienda di selezionare le migliori varietà di grano,

con l'obiettivo di ottenere farine dalle caratteristiche uniche e adatte ad ogni tipo di preparazione.

Affidabilità, qualità e capacità di rispondere alle specifiche esigenze del cliente hanno reso Molini Pivetti un partner strategico per le principali industrie alimentari, consolidando nel tempo una reputazione fondata su eccellenza, competenza e visione.

90.723 t

Farina prodotta nel 2024



Il Gruppo fa affidamento su due stabilimenti produttivi:

Stabilimento di Molini Pivetti – Renazzo (FE)

Situato nella località di Renazzo, nel comune di Cento (Ferrara), lo stabilimento di Molini Pivetti rappresenta il nucleo storico del Gruppo, attivo sin dal 1875. Questo sito incarna l'evoluzione dell'Azienda nel tempo, unendo tradizione e innovazione in un processo continuo di crescita e miglioramento.

Stabilimento di Molino San Giovanni – San Giovanni in Persiceto (BO)

Ubicato nel cuore della pianura bolognese, lo stabilimento di Molino San Giovanni si trova a San Giovanni in Persiceto (Bologna). Oltre alla rilevanza produttiva, il molino riveste anche un valore simbolico e culturale per il territorio: la sua facciata anteriore è impreziosita da **opere pittoriche realizzate nel 1985 dall'artista Gino Pellegrini**, che hanno contribuito a valorizzare l'aspetto architettonico dell'edificio, rendendolo un elemento riconoscibile e apprezzato dalla comunità locale.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è volto a raccogliere i dati e le informazioni afferenti allo stabilimento di **Molini Pivetti di Renazzo**.

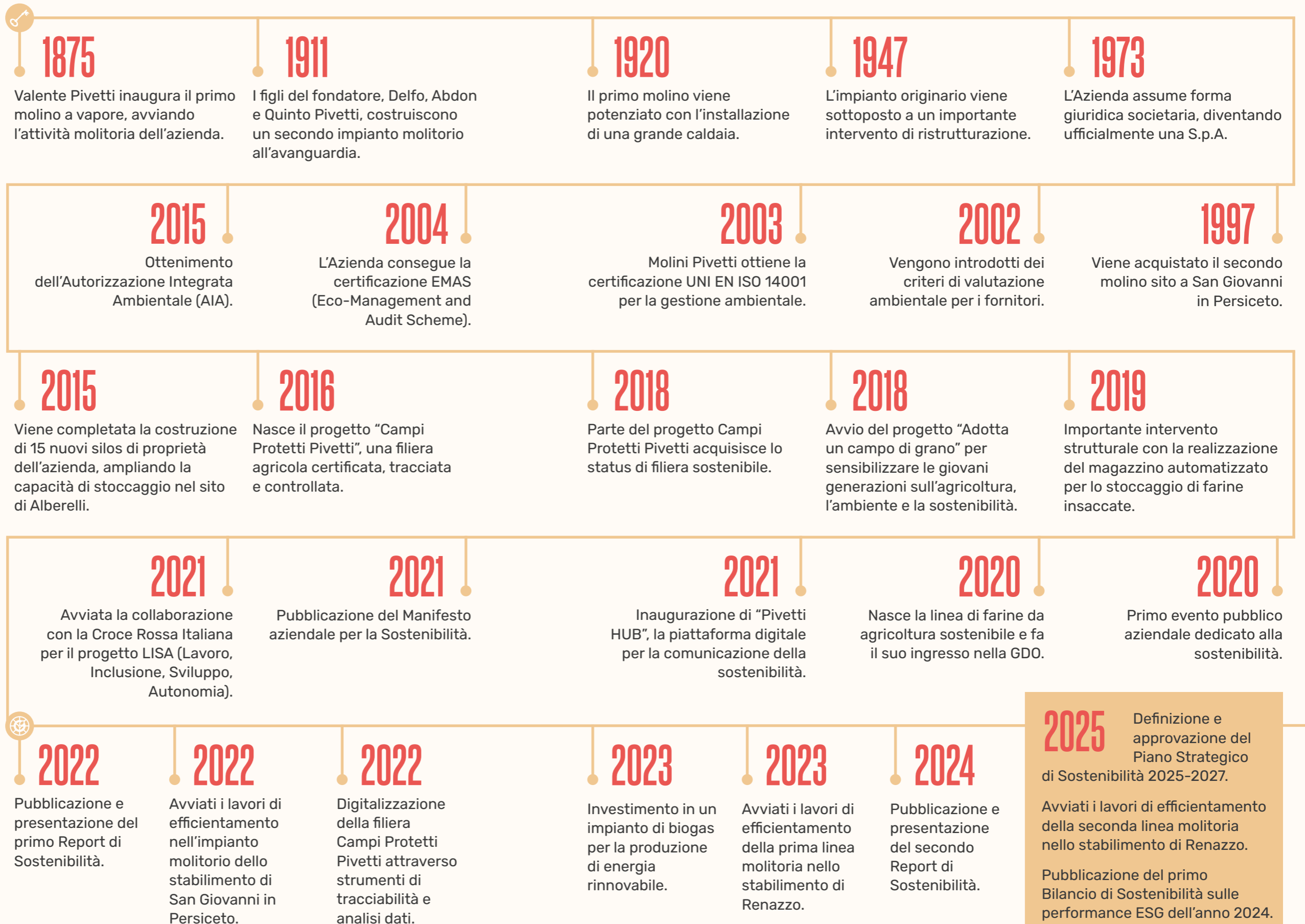
Un'evoluzione continua che guarda al futuro con spirito innovativo, restando saldamente ancorata ai valori della nostra tradizione.



Stabilimento di Molini Pivetti
Renazzo (FE)

Stabilimento di Molino San Giovanni
San Giovanni in Persiceto (BO)

Linea del tempo



La nostra mission, i nostri valori

La mission di Molini Pivetti è offrire prodotti di eccellenza, ottenuti attraverso processi produttivi avanzati e un costante orientamento al miglioramento, nel **pieno rispetto delle materie prime, delle radici agricole da cui provengono e dell'ambiente**.

L'Azienda rinnova ogni giorno il proprio patrimonio di competenze tramandato dal 1875, integrando tradizione e innovazione, qualità e sostenibilità.

Questo impegno si traduce nella produzione di farine caratterizzate da elevati standard qualitativi, ottenute da **materie prime selezionate e lavorate con tecnologie all'avanguardia**.

Molini Pivetti si fonda su valori solidi, che mettono al centro le persone e il loro benessere. Ogni collaboratore opera in un ambiente basato sul rispetto reciproco e sull'ascolto, contribuendo a costruire un **clima di lavoro armonioso, inclusivo e orientato alla partecipazione**.

I nostri prodotti

Al fine di soddisfare le differenti esigenze del mercato, l'offerta si distingue in **farine per professionisti e farine per uso domestico**.

**Pizzeria, panificazione, pasta fresca e pasticceria:
ogni professionista trova in Molini Pivetti il suo prodotto.**

Le farine professionali di Molini Pivetti sono il risultato di una selezione accurata di miscele di grani dalle caratteristiche distintive, pensate per rispondere alle esigenze specifiche dei professionisti del settore. Le ricette, sviluppate da esperti del settore, garantiscono versatilità, facilità di lavorazione e ottime prestazioni sia nelle preparazioni dolci che salate, assicurando una gestione ottimale dei diversi tempi di lievitazione.

In particolare, la **Linea Gran Riserva**, è il risultato del progetto di filiera corta **Campi Protetti Pivetti**, che valorizza il legame con il territorio e il rispetto per l'ambiente. Si tratta di farine ottenute da grani coltivati esclusivamente nelle province di Bologna, Modena e Ferrara, un'area storicamente vocata alla produzione di grano tenero.



Molini Pivetti dedica particolare attenzione anche al **consumo domestico**, proponendo una gamma di farine pensata per rispondere alle esigenze di chi desidera portare in tavola prodotti genuini, realizzati con ingredienti di qualità. Le linee per uso domestico nascono dalla selezione di grani pregiati, alcuni provenienti da agricoltura sostenibile, biologica o da filiera corta 100% emiliana. Ideali per la preparazione di pane, pizza, pasta fresca e dolci, queste farine assicurano un'eccellente lavorabilità e risultati costanti anche a casa. Le farine della **Linea Bio**, realizzata con grani italiani da agricoltura biologica, le farine **Gran Riserva** da filiera 100% emiliana e **Da agricoltura sostenibile** con anche un ridotto impatto ambientale.

La scelta giusta per ogni ricetta

Molini Pivetti propone un'ampia gamma di farine specifiche, sviluppate per soddisfare le esigenze sia dei professionisti sia degli

Farine professionali

Farine per Pizzeria

Tre linee di farine di grano tenero, Linea Professional Pizza, Linea Special, Linea Gran Riserva, formulate per garantire risultati ottimali per pizza sia negli impasti diretti sia in quelli indiretti, adattandosi perfettamente a processi di lievitazione medi o prolungati, in funzione delle diverse necessità di preparazione.



appassionati di cucina, **coniugando il rispetto della tradizione molitoria con l'innovazione tecnologica, al fine di garantire prestazioni ottimali e risultati di eccellenza in ogni preparazione.**

Farine per Pasta Fresca

La Linea Pasta Fresca garantisce risultati eccellenti sia per la lavorazione tradizionale a mano, che con macchine per produzioni in piccoli laboratori e industriali. Due referenze studiate appositamente per garantire facile lavorabilità, impasti all'uovo sempre gialli e brillanti, consistenza ottimale e un sapore autentico ad ogni preparazione.



Farine per Panificazione



La Linea Professional offre una vasta gamma di farine con caratteristiche diverse in base alle miscele di grani impiegati, tipo 00, 0, tipo 1, e 2 e con differenti livelli di forza per soddisfare la richiesta di ogni professionista dell'arte bianca e delle industrie alimentari.

Farine per Pasticceria

Una gamma pensata per i maestri pasticceri più esigenti, che garantisce qualità costante e performance superiori. La Linea Pasticceria si compone di quattro referenze specifiche, studiate per ogni ricetta dolciaria: dalla creazione di frolle e sfoglie, fino alla lavorazione di brioche e lievitati tradizionali.



Farine ad uso domestico

Farine classiche Everyday

Farine classiche ottenute da grani pregiati ed attentamente selezionati, pensate per chi ama cucinare ogni giorno piatti tradizionali e sperimentare nuove ricette in cucina, garantendo sempre ottimi risultati.



Farine da filiera corta Gran Riserva

Farine da filiera corta Campi Protetti Pivetti, realizzate con grani 100% emiliani certificati dall'ente CSQA e coltivati in terre da sempre vocate per la produzione dei migliori grani teneri. Queste farine garantiscono massima tracciabilità e sicurezza alimentare, la cui materia prima è coltivata in campi selezionati e lontani da fonti di inquinamento, dai migliori agricoltori che sottoscrivono il rigido disciplinare della nostra filiera.



Le farine della linea Bio sono una scelta consapevole per chi ama la natura e cerca un prodotto autenticamente italiano. Ottenute da grani selezionati, coltivati, condizionati e stoccati secondo i rigidi standard di produzione biologica, queste farine garantiscono impasti di elevata qualità e dal sapore genuino.

Farine Bio



Farine da Agricoltura Sostenibile

Queste farine sono il risultato di un impegno concreto verso l'ambiente, la cui impronta ambientale è certificata dall'ente internazionale CSQA. Grani coltivati dai migliori agricoltori con pratiche sostenibili nei campi selezionati della nostra filiera Campi Protetti Pivetti Sostenibile, lontani da fonti di inquinamento e situati esclusivamente nelle province di Ferrara, Bologna e Modena, zone da sempre vocate per la produzione dei migliori grani teneri in Italia.

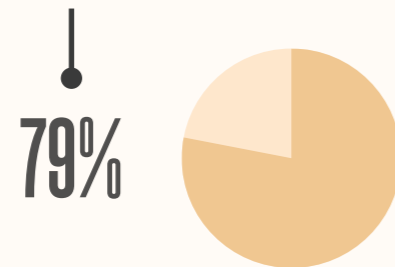




L'impresa opera prevalentemente **a servizio dell'industria alimentare e dei professionisti del settore**, riservando una parte selezionata della propria offerta al consumatore finale.

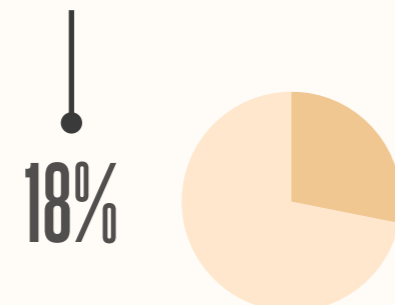
I mercati serviti sono:

Industrie alimentari



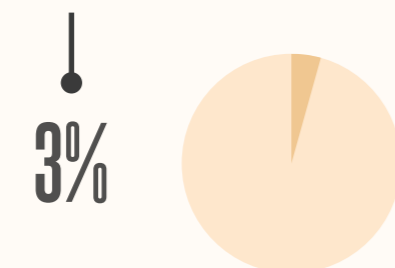
Aziende alimentari e trasformatori.

Professionisti



Ho.Re.Ca.
Hotellerie Restaurant Catering.
Food service
Distributori, pizzerie, panifici, pasticcerie, ristorazione collettiva.

Retail



Attraverso la grande distribuzione organizzata (GDO), negozi specializzati ed e-commerce.

Dalla spiga alla farina

La produzione delle nostre farine è il risultato di un percorso meticoloso e articolato, che unisce **tradizione molitoria** e **innovazione tecnologica**. Ogni fase, **dalla ricezione del grano fino al confezionamento finale**, è attentamente monitorata per garantire la massima qualità del prodotto e il rispetto dell'ambiente. La seguente rappresentazione grafica mostra in sintesi come si articola il processo produttivo: un viaggio che racconta l'impegno quotidiano per una filiera efficiente, trasparente e sostenibile.

Dalla macinazione una risorsa per l'alimentazione animale



Nel processo di macinazione del grano, oltre alla farina, si ottengono i **cruscami**, un sottoprodotto costituito principalmente dagli strati esterni del chicco e da piccole frazioni di endosperma.

Grazie al loro **elevato contenuto di fibre, proteine e nutrienti**, i cruscami costituiscono una risorsa di valore all'interno di un modello di economia circolare. Lontani dall'essere considerati scarti, vengono infatti recuperati e destinati all'**alimentazione zootecnica**, contribuendo alla nutrizione equilibrata degli animali e riducendo gli sprechi lungo la filiera.

Questa pratica consente di **valorizzare integralmente il grano**, massimizzando l'utilizzo delle materie prime e rafforzando l'impegno di Molini Pivetti verso un modello produttivo sostenibile e responsabile.

Il processo produttivo

Accettazione grano

Il grano giunto al molino viene sottoposto a rigorosi controlli da parte dei responsabili alla ricezione delle materie prime e dei responsabili qualità.

Prepulitura

Al fine di garantire una conservazione ottimale, il grano viene separato dagli scarti e dalle polveri.

Stoccaggio grano

Il grano viene stoccato in silos in grado di ottimizzare la qualità di conservazione.

Pulitura e condizionamento

Dopo l'eliminazione di semi estranei e altri scarti, i chicchi di grano vengono sottoposti a un processo di spazzolatura che rimuove la pellicola esterna della cariosside per poi essere controllati attraverso una selezionatrice ottica, in grado di rilevare eventuali impurità residue. Per agevolare le fasi successive della lavorazione e garantire il corretto livello di umidità, i chicchi vengono infine sottoposti a un processo di umidificazione.

Miscelazione

Secondo le differenti ricette, il grano viene prelevato dai silos in percentuali definite per essere trasferito ai silos di premiscela.

Ricircolo e Refrigerazione

Al fine di evitare ammuffimento o fermentazione, il grano subisce un trattamento di areazione attraverso il travasamento da una cella all'altra e un processo di raffreddamento tramite macchine apposite.

Macinazione

Il grano viene frantumato, dividendo endosperma da parti corticali per ottenere farina e sottoprodotti (cruscami).

Stoccaggio farine

Il prodotto finito è stoccato e lasciato stagionare dai 7 ai 40 giorni secondo le esigenze del cliente.

Stoccaggio cruscami

Carico cruscami

Carico sfuso

Il prodotto può essere estratto direttamente dalle celle di stoccaggio secondo percentuali definite.

Insacco

Le farine sono imballate nei sacchetti secondo diversi formati.

Stoccaggio in magazzino

I prodotti confezionati sono stoccati nel magazzino automatizzato che garantisce bassi livelli di ossigeno e temperature controllate.

Carico dei sacchi

I sacchi di farina vengono prelevati dal magazzino.

La filiera Campi Protetti Pivetti



ALTA FIDUCIA ALIMENTARE

Avviato nel 2016, il progetto **Campi Protetti Pivetti** (CPP) rappresenta per Molini Pivetti un modello di filiera fondato su qualità, tracciabilità e valorizzazione del territorio. Il **marchio CPP** identifica un sistema produttivo controllato in ogni fase, certificato da **CSQA**, organismo certificatore di riferimento a livello internazionale.

La filiera è regolata da uno specifico **disciplinare tecnico** che definisce criteri rigorosi per la gestione agronomica e l'impiego delle risorse, con l'obiettivo di garantire la **salubrità del prodotto**, la **tracciabilità lungo tutta la catena produttiva** e il rispetto dei principi di **sostenibilità ambientale e responsabilità sociale**.

Una filiera garantita, un valore condiviso, un progetto concreto.

La coltivazione del grano tenero avviene esclusivamente nelle province di **Ferrara, Bologna e Modena**, aree storicamente vocate, selezionate per la qualità del suolo e la competenza agronomica locale. La scelta di concentrare la produzione in queste aree riflette la volontà di **valorizzare le competenze agronomiche locali**, garantire la qualità della materia prima e favorire una filiera corta, controllata e radicata nel tessuto agricolo emiliano.

- Area Aziende Agricole Campi Protetti Pivetti, di cui una parte anche sostenibile
- 📍 Sede Molini Pivetti
- (P) Siti produttivi
- (S) Sedi stoccaggio

Coltiviamo e trasformiamo solo grano proveniente dall'Emilia, rafforzando le nostre radici e creando valore sostenibile insieme al nostro territorio.

In base a specifici requisiti ambientali e produttivi, il grano Campi Protetti Pivetti può ottenere due ulteriori classificazioni:

• **Da filiera**



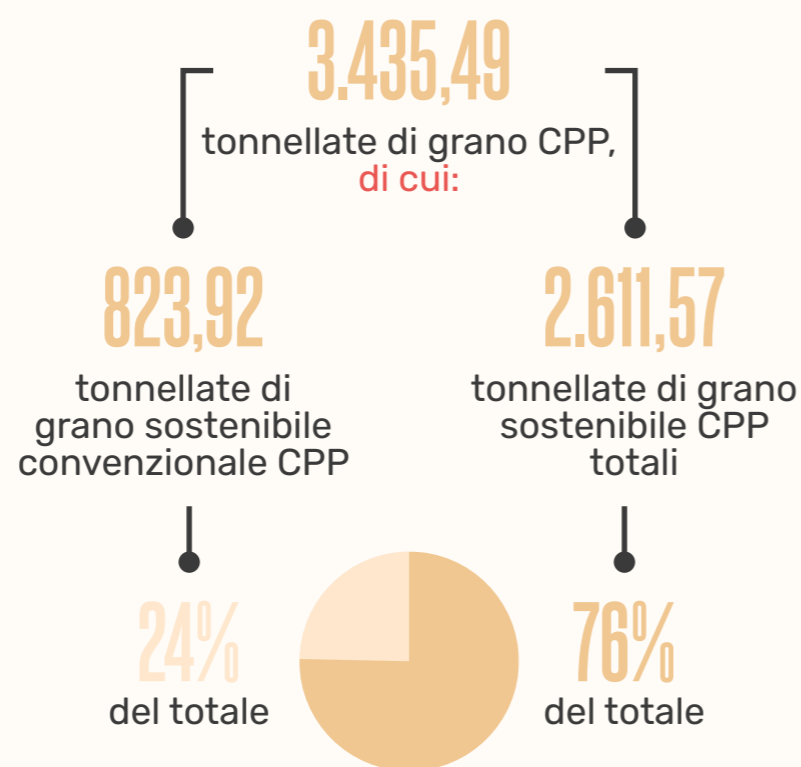
• **Da filiera Sostenibile**



Quando il raccolto della filiera presenta un valore di emissioni di CO₂ inferiore alla soglia minima stabilita dal disciplinare CPP, secondo parametri riconosciuti a livello europeo.

35.547,90
tonnellate di grano certificato da ente terzo CPP nel periodo tra il 2018 e il 2024

I risultati della filiera nel 2024



Fin dalla sua ideazione, la filiera è stata oggetto di un percorso di **certificazione** volto a consolidare l'affidabilità del modello e a garantire la conformità a standard riconosciuti in ambito ambientale, sociale e di sicurezza alimentare. La filiera Campi Protetti Pivetti ha ottenuto le seguenti certificazioni:

UNI EN ISO 22005 – Rintracciabilità certificata



certificazione attesta la capacità dell'organizzazione di garantire la tracciabilità lungo l'intera filiera agroalimentare, dal campo al prodotto finito. Essa consente di ricostruire ogni fase del percorso produttivo, offrendo trasparenza e sicurezza al consumatore finale.

UNI EN ISO 14067 – Sostenibilità certificata



Riconosce il controllo e la riduzione delle emissioni di CO₂ generate lungo il ciclo di vita del prodotto. Viene rilasciata a seguito di un'analisi dettagliata dell'impronta carbonica della filiera.

DTP 112 – Prodotto certificato



Questa certificazione, sviluppata secondo un Disciplinare Tecnico Privato, valuta il prodotto rispetto ai tre pilastri della sostenibilità: ambientale, economico e sociale.

Certificazione ISCC



La certificazione ISCC assicura la sostenibilità e la tracciabilità lungo l'intera catena di fornitura, garantendo processi privi di deforestazione e promuovendo l'utilizzo di biomasse sostenibili lungo la catena di approvvigionamento.

Il grano così prodotto alimenta le linee di farina **Gran Riserva** e **da Agricoltura Sostenibile**, destinate sia al mercato professionale sia a quello domestico, a conferma dell'impegno dell'azienda nel promuovere un'agricoltura di qualità, trasparente e responsabile.

Perché scegliere la filiera Campi Protetti Pivetti?

Solo i Migliori Agricoltori

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal disciplinare Campi Protetti Pivetti, la selezione degli agricoltori avviene in modo rigoroso nelle aree più vocate alla coltivazione del grano tenero in Emilia-Romagna. Gli agricoltori che aderiscono al progetto sottoscrivono formalmente il disciplinare e, nel rispetto dei requisiti qualitativi e ambientali previsti, accedono a un riconoscimento economico superiore rispetto alle pratiche agricole convenzionali.

Solo Varietà Selezionate

Le varietà di grano adottate all'interno della filiera Campi Protetti Pivetti sono accuratamente selezionate e inserite in una lista positiva predisposta dal disciplinare. La scelta segue criteri di qualità, stabilità e adattamento agro-climatico, per garantire una materia prima idonea alla produzione di farine di eccellenza.

Solo Terreni Qualificati

I campi destinati alla produzione del grano CPP vengono scelti secondo criteri ambientali rigorosi: devono essere situati **lontano da fonti di inquinamento** e in prossimità di fasce fiorite, utili alla tutela della biodiversità. Tutte le operazioni agronomiche, incluse quelle di concimazione, sono eseguite secondo le indicazioni dei tecnici agronomi e puntualmente registrate nel **Quaderno di Campagna**, in conformità al disciplinare.



Solo Trattamenti Controllati

I trattamenti fitosanitari sono consentiti esclusivamente in caso di effettiva necessità, e devono rispettare le prescrizioni del disciplinare Campi Protetti Pivetti. Vengono utilizzati solo prodotti autorizzati e ogni intervento agronomico è tracciato e documentato nel Quaderno di Campagna.

Solo Grano Conforme

Gli agronomi di Molini Pivetti eseguono **ispezioni periodiche** presso le aziende agricole aderenti, per verificare il rispetto del disciplinare e l'idoneità del raccolto. Qualora vengano riscontrate non conformità, il prodotto viene declassato e separato dalla filiera Campi Protetti Pivetti, a tutela della qualità complessiva.

Solo Materia Prima di Qualità

Il grano proveniente da campi CPP è coltivato secondo standard elevati e in condizioni ambientali controllate. Anche in questa fase, il Quaderno di Campagna è lo strumento ufficiale per la registrazione e la tracciabilità di tutte le attività svolte in campo, garantendo la conformità della materia prima rispetto ai requisiti del disciplinare.

Solo Purezza per la Tua Farina

Una volta conferito al molino, il grano Campi Protetti Pivetti viene macinato in purezza, senza miscele con altre origini. Questo approccio garantisce una **farina di alta qualità e pienamente tracciabile**, che conserva e restituisce le caratteristiche distintive della materia prima d'origine.

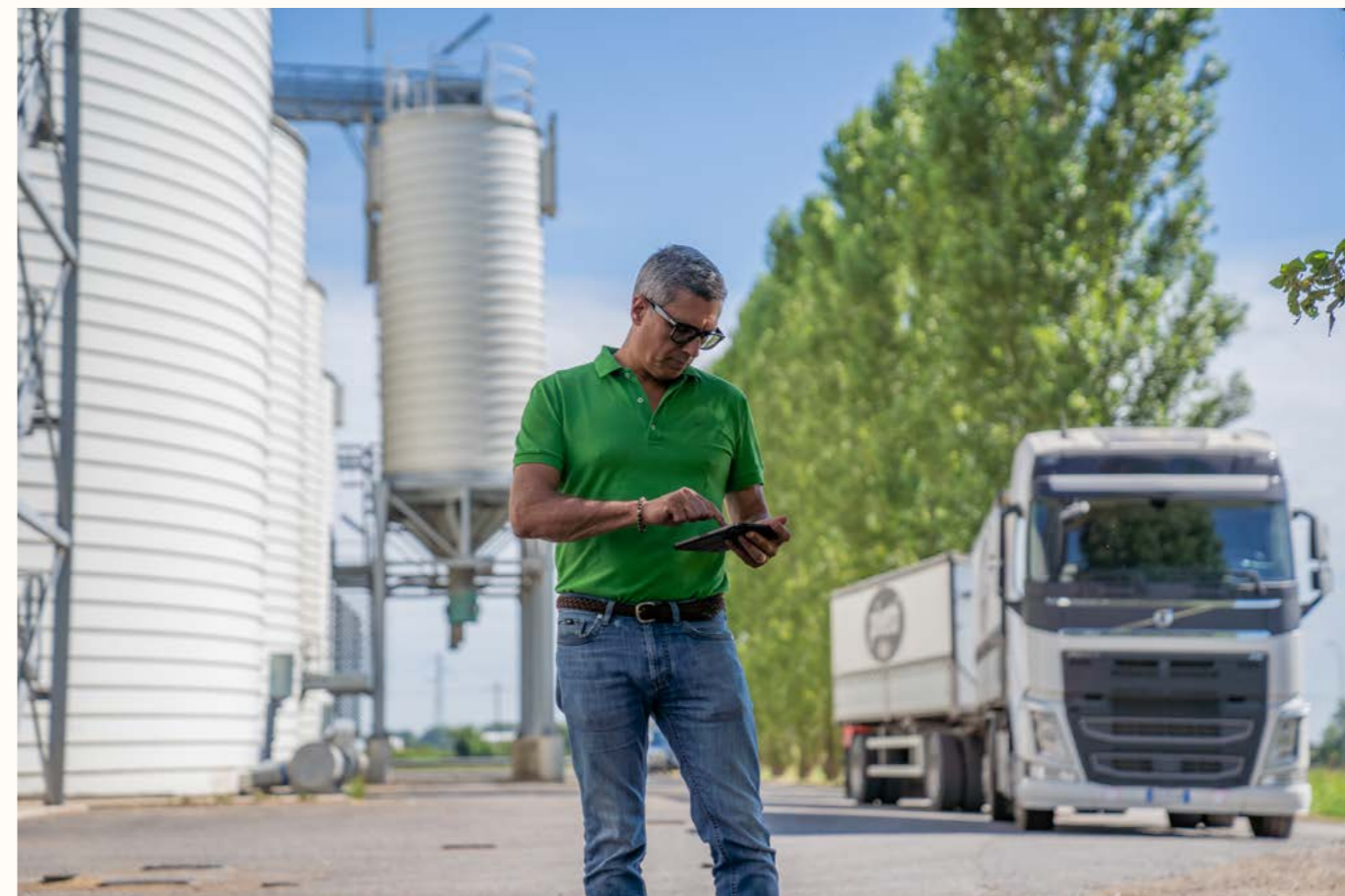
La Digitalizzazione della Filiera Campi Protetti Pivetti

Nel 2022, a seguito di sperimentazioni condotte con tecnologie agricole avanzate, Molini Pivetti ha avviato un percorso strutturato di **digitalizzazione** della filiera Campi Protetti Pivetti. L'obiettivo è stato quello di raccogliere, elaborare e analizzare i dati delle aziende agricole coinvolte, **al fine di ottenere un quadro completo sulla filiera**: dall'origine del grano tenero alle pratiche agronomiche impiegate, fino all'impatto ambientale e alle emissioni di CO₂ generate lungo il processo produttivo.



Questo risultato è stato reso possibile grazie all'impiego della **piattaforma xFarm Analytics**, che consente una visualizzazione chiara e interattiva delle performance aziendali, agevolando il confronto tra le diverse realtà produttive e l'analisi dei principali parametri agronomici. Uno strumento utile non solo per orientare correttamente le scelte tecniche delle imprese, ma anche per promuovere pratiche agricole a basso impatto ambientale, in linea con gli obiettivi della filiera.

Questa iniziativa rappresenta un passo concreto **verso la modernizzazione dell'agricoltura e l'evoluzione del sistema agroalimentare** in grado di favorire il dialogo tra produttori, trasformatori, distributori e consumatori.



Carta del Mulino



La filiera Campi Protetti Pivetti si integra con altri progetti strategici, come la **Carta del Mulino**, disciplinare promosso da Barilla per promuovere una coltivazione del grano più responsabile a tutela delle comunità agricole e della biodiversità. Molini Pivetti gestisce, attraverso il proprio centro di ritiro, circa il **20% del totale** della materia prima utilizzata da Barilla per il progetto.



2.

La nostra evoluzione sostenibile

| | |
|----|---|
| 13 | Temi materiali identificati |
| 64 | Stakeholder coinvolti |
| 20 | Iniziative del Piano Strategico di Sostenibilità |
| 14 | SDGs supportati dal Piano Strategico di Sostenibilità |

Integrare la sostenibilità nei processi aziendali richiede un **approccio sistemico**, capace di tradurre i valori in **azioni concrete e risultati monitorabili** nel tempo. Il percorso avviato da Molini Pivetti si è sviluppato attraverso la definizione di strumenti metodologici solidi e condivisi, orientati alla comprensione degli impatti, alla definizione delle priorità strategiche e alla pianificazione delle azioni future.

Da oltre 150 anni di storia del molino, tutte le persone che hanno fatto parte della nostra famiglia allargata, hanno continuamente guardato al futuro dell'azienda mantenendo saldi i valori cardine che ci hanno sempre contraddistinto: tradizione, esperienza, passione ed innovazione.

L'analisi di materialità

Nel 2022, Molini Pivetti ha avviato il proprio percorso di rendicontazione delle performance ESG (Environment, Social e Governance), pubblicando il primo **Report di Sostenibilità**. Nel 2024, l'Azienda ha confermato e rafforzato questo impegno attraverso la redazione del secondo Bilancio di Sostenibilità.

L'elaborazione del documento è stata preceduta da un percorso di ascolto strutturato degli stakeholder, che ha portato all'identificazione dei temi ESG materiali per l'Azienda. L'analisi di materialità, articolata in più fasi, ha coinvolto stakeholder interni ed esterni attraverso interviste, questionari e confronti qualitativi, consentendo di individuare i temi ritenuti prioritari per uno sviluppo aziendale realmente sostenibile.

Nel **2025**, con l'obiettivo di aggiornare e approfondire l'attività di indagine, Molini Pivetti ha condotto una nuova analisi di materialità, estendendo ulteriormente il coinvolgimento degli stakeholder e approfondendo la comprensione delle loro aspettative. L'analisi di materialità di Molini Pivetti è stata condotta nel rispetto dei principali riferimenti metodologici internazionali, come lo standard **AccountAbility 1000** e le linee guida della **Global Reporting Initiative (GRI)**.

Lo stakeholder engagement

Per Molini Pivetti, **la sostenibilità è un impegno collettivo**, costruito nel tempo attraverso il **dialogo continuo con tutti gli attori della filiera**. Agricoltori, collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e comunità locali rappresentano voci diverse ma complementari, che contribuiscono a orientare le scelte strategiche in chiave ambientale, sociale ed economica.

Questo processo di coinvolgimento diretto permette all'Azienda di rafforzare il legame tra impresa e contesto esterno, orientando le decisioni strategiche in coerenza con le aspettative dei portatori di interesse e con i principi della responsabilità condivisa e del miglioramento continuo.

La **mappatura degli stakeholder** chiave dell'Azienda ha consentito di identificare le figure le cui opinioni rivestono un valore strategico fondamentale al fine della definizione della traiettoria di sviluppo sostenibile dell'Azienda.

| Categoria di stakeholder | Attività di engagement | Finalità |
|---|---|---|
| Dipendenti Chi opera alle dipendenze o per conto di Molini Pivetti. | <ul style="list-style-type: none"> • Questionario di materialità • Dialogo diretto con i responsabili e la Direzione • Attività di coinvolgimento | <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere feedback utili al miglioramento dell'organizzazione • Valorizzare il coinvolgimento del personale e promuovere un ambiente di lavoro positivo • Favorire il senso di appartenenza e la condivisione dei valori aziendali |
| Clienti Acquirenti dei prodotti di Molini Pivetti. | <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto con la rete commerciale di riferimento • Customer service dedicato • Sito web aziendale • Canali social | <ul style="list-style-type: none"> • Creare una relazione di reciproca fiducia con il cliente • Garantire un servizio efficiente in ottica di problem solving • Rafforzare la fiducia nei confronti del brand e dei suoi prodotti • Ascoltare i bisogni del mercato e orientare l'innovazione in modo mirato |
| Fornitori Chi fornisce a Molini Pivetti materie prime, materiali, servizi, tecnologie. | <ul style="list-style-type: none"> • Questionario di materialità • Valutazione periodica • Sito web aziendale | <ul style="list-style-type: none"> • Valutare la coerenza delle pratiche con i principi di sostenibilità e qualità richiesti dalla filiera • Promuovere una collaborazione trasparente e duratura • Coinvolgere i partner strategici nei percorsi di miglioramento continuo |
| Comunità locali Gruppi di persone che vivono e lavorano nelle vicinanze dell'area in cui Molini Pivetti opera. Queste comunità possono includere residenti, organizzazioni locali, scuole e associazioni civiche. | <ul style="list-style-type: none"> • Eventi di formazione e sensibilizzazione per le scuole • Dialogo con le istituzioni locali • Sponsorizzazioni ad eventi e associazioni del territorio • Sito web aziendale | <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare il legame con il territorio e contribuire allo sviluppo culturale e sociale dello stesso • Promuovere la consapevolezza su temi ambientali e della filiera agricola • Supporto economico alle attività del territorio • Favorire il dialogo con istituzioni e realtà locali per un impatto positivo condiviso |
| Istituti Finanziari Banche e istituti di credito che possono contribuire al finanziamento delle attività di Molini Pivetti. | <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni finanziarie periodiche • Sito web aziendale | <ul style="list-style-type: none"> • Garantire trasparenza sull'andamento aziendale e sulle scelte di investimento responsabile • Consolidare la fiducia nei confronti dell'impresa • Facilitare l'accesso a strumenti di supporto per la crescita sostenibile |

L'analisi e i risultati

L'analisi di materialità è stata condotta secondo il principio della **materialità d'impatto**, focalizzandosi sulla valutazione degli impatti, attuali o potenziali, positivi o negativi, che le attività di Molini Pivetti possono generare sull'ambiente, sulle persone e sui principali stakeholder.

A questa prima dimensione è stata affiancata una **valutazione preliminare della materialità finanziaria**, approccio finalizzato a comprendere in che misura i temi ESG possano influenzare le performance economico-finanziarie dell'impresa nel medio-lungo termine.

Il processo si è articolato in più fasi e ha previsto la **somministrazione di questionari strutturati** rivolti a una pluralità di interlocutori interni ed esterni.

Ai membri del management è stato chiesto di valutare un elenco di 15 tematiche ESG, attribuendo un punteggio da 1 a 4 in base alla rilevanza strategica e all'entità degli impatti generati dalle attività di Molini Pivetti in relazione a ciascun tema. In parallelo, anche gli stakeholder esterni sono stati invitati ad attribuire un punteggio a ciascun tema ESG, sulla base della percezione degli impatti attuali o potenziali che le attività di Molini Pivetti possono generare sull'ambiente, sulla società e sui portatori di interesse.

Il percorso si è infine completato con la realizzazione di **interviste individuali rivolte al management dell'Azienda**, finalizzate ad approfondire il posizionamento strategico di Molini Pivetti sui temi di sostenibilità e i relativi impatti potenziali o attuali, così da raccogliere ulteriori elementi qualitativi per l'interpretazione dei risultati emersi.

Questi temi guideranno la nostra azione strategica, diventando un riferimento per la definizione di obiettivi misurabili e coerenti con le sfide di un modello di sviluppo aziendale sostenibile.

L'indagine ha raccolto complessivamente **64 risposte**, di cui 12 del management, 25 dei collaboratori e 27 degli stakeholder esterni.

Le risposte raccolte sono state elaborate per ciascun tema ESG calcolando la media tra le valutazioni espresse dalle diverse categorie di stakeholder coinvolti per garantire una lettura complessiva e coerente delle priorità ambientali, sociali ed economiche. L'analisi ha individuato **13 temi materiali**.

| | |
|---------------|--|
| Environmental | Gestione dell'energia |
| | Emissioni e cambiamento climatico |
| | Biodiversità e tutela degli organismi viventi |
| | Materie prime ed economia circolare |
| | Gestione dei rifiuti |
| Social | Salute e sicurezza |
| | Gestione e tutela dei lavoratori |
| | Formazione e sviluppo delle competenze |
| | Diversità e inclusione |
| Governance | Diritti umani |
| | Relazioni con le comunità locali |
| | Etica e integrità di business |
| | Pratiche commerciali responsabili |

La tabella seguente sintetizza gli impatti, positivi e negativi, attuali o potenziali, generati dalle attività di Molini Pivetti in relazione a ciascun tema materiale, in linea con l'approccio basato sulla **materialità d'impatto**.

Ogni giorno ci impegniamo a generare valore attraverso azioni concrete, promuovendo uno sviluppo sostenibile, responsabile e orientato al bene comune.

Gestione dell'energia

Impatto positivo: riduzione della pressione sulle risorse energetiche e sulle emissioni climalteranti grazie all'adozione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento dei consumi energetici, anche attraverso un sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 50001.

Impatto negativo: consumo di energia da fonti non rinnovabili con conseguente contribuzione al cambiamento climatico e all'esaurimento delle fonti fossili.

Emissioni e cambiamento climatico

Impatto positivo: contenimento delle emissioni nella filiera Campi Protetti Pivetti attraverso pratiche agricole a basso impatto e adozione di avanzate tecnologie per il monitoraggio, con benefici per la qualità dell'aria e il clima.

Impatto negativo: emissioni dirette e indirette di gas serra lungo tutta la filiera (produzione, trasformazione, trasporto), che contribuiscono all'alterazione climatica e all'inquinamento atmosferico.

Biodiversità e tutela degli organismi viventi

Impatto positivo: conservazione degli habitat e tutela degli insetti impollinatori attraverso la gestione responsabile della filiera (es. campi fioriti, sostegno ad oasi apistiche).

Impatto negativo: riduzione della biodiversità locale dovuta a pratiche agricole intensive nella filiera non tracciata.

Materie prime ed economia circolare

Impatto positivo: mitigazione dell'impatto ambientale del ciclo di vita dei prodotti attraverso il recupero degli scarti di produzione per la creazione di mangimi ad uso zootecnico.

Impatto negativo: impatto ambientale derivante dall'uso di materie prime vergini, con effetti su deforestazione, consumo del suolo e pressione sugli ecosistemi.

Gestione dei rifiuti

Impatto positivo: riduzione dell'inquinamento ambientale e del conferimento in discarica, grazie a una gestione efficace dei rifiuti che favorisce il recupero e il riciclo delle frazioni valorizzabili.

Impatto negativo: produzione inevitabile di rifiuti lungo la filiera produttiva, con potenziali impatti ambientali derivanti da errori nei processi di raccolta differenziata, trattamento o smaltimento.

Salute e sicurezza

Impatto positivo: incremento del benessere psico-fisico dei dipendenti attraverso la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro con misure di prevenzione e formazione specifica.

Impatto negativo: potenziale impatto negativo sul benessere dei dipendenti a causa dell'esposizione a rischi fisici o infortuni nelle attività operative.

Gestione e tutela dei lavoratori

Impatto positivo: rafforzamento del benessere organizzativo e della motivazione grazie a una gestione equa, partecipata e trasparente del personale.

Impatto negativo: potenziale stress lavorativo, disallineamento tra obiettivi e ruoli o scarsa valorizzazione del personale possono incidere negativamente sulla qualità della vita lavorativa.

Formazione e sviluppo delle competenze

Impatto positivo: incremento del benessere individuale e della competitività aziendale grazie alla formazione e al conseguente potenziamento dell'occupabilità e crescita professionale dei dipendenti.

Impatto negativo: potenziale stagnazione professionale e frustrazione a causa della mancanza di formazione continua o obiettivi di carriera poco chiari.

Diversità e inclusione

Impatto positivo: clima aziendale positivo e benefici reputazionali grazie alla valorizzazione e al rispetto delle diversità all'interno della popolazione aziendale.

Impatto negativo: peggioramento del benessere dei dipendenti e del clima a causa di eventuali disparità o discriminazioni (di genere, età, origine, ecc.).

Diritti umani

Impatto positivo: rispetto della dignità e dei diritti fondamentali lungo la filiera, con effetti positivi sul benessere di comunità, lavoratori e fornitori.

Impatto negativo: possibili violazioni dei diritti dei lavoratori nelle fasi agricole più distanti dal controllo diretto, con impatti sociali e reputazionali negativi.

Relazioni con le comunità locali

Impatto positivo: rafforzamento del capitale sociale e dell'accettabilità dell'azienda sul territorio grazie al sostegno a iniziative educative, sportive e culturali.

Impatto negativo: percezione negativa da parte della comunità in caso di mancata risposta alle esigenze locali o scarsa comunicazione dei benefici generati sul territorio.

Etica e integrità di business

Impatto positivo: creazione di fiducia e credibilità attraverso comportamenti etici e trasparenti, con ricadute positive sulla continuità del business.

Impatto negativo: eventuali episodi di condotta non etica (corruzione, concorrenza sleale) possono danneggiare la reputazione e compromettere relazioni istituzionali e commerciali.

Pratiche commerciali responsabili

Impatto positivo: maggiore trasparenza e correttezza nelle pratiche commerciali contribuiscono a una più elevata consapevolezza dei consumatori, favorendo scelte d'acquisto informate, consolidando la fiducia nel marchio e rafforzando la relazione con il cliente.

Impatto negativo: comunicazioni ambigue o etichettature non conformi possono generare disinformazione, compromettere la fiducia del consumatore e causare reclami o danni reputazionali per l'azienda.

I nostri impegni per il futuro: il Piano Strategico di Sostenibilità

Il **Piano Strategico di Sostenibilità** di Molini Pivetti, elaborato nel 2025, rappresenta uno strumento guida essenziale per orientare le scelte aziendali lungo un percorso di crescita responsabile.

Nato con l'obiettivo di definire le **priorità d'azione nel breve e medio termine**, il Piano mira a integrare in maniera organica e trasversale le dimensioni ambientale, sociale e di governance all'interno della strategia d'impresa, consolidando l'impegno dell'Azienda verso un modello di sviluppo sostenibile, coerente con i propri valori e con le aspettative degli stakeholder.

Per noi, lo sviluppo sostenibile rappresenta non solo una leva strategica per la crescita dell'impresa, ma anche un dovere etico nei confronti delle persone, dell'ambiente e delle generazioni future.

Il Piano si articola in un totale di **20 iniziative**, distribuite su un **arco temporale triennale** tra il 2025 e il 2027, ciascuna delle quali è stata mappata rispetto a uno o più **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite, contribuendo a orientare l'Azienda verso un impatto positivo e misurabile.

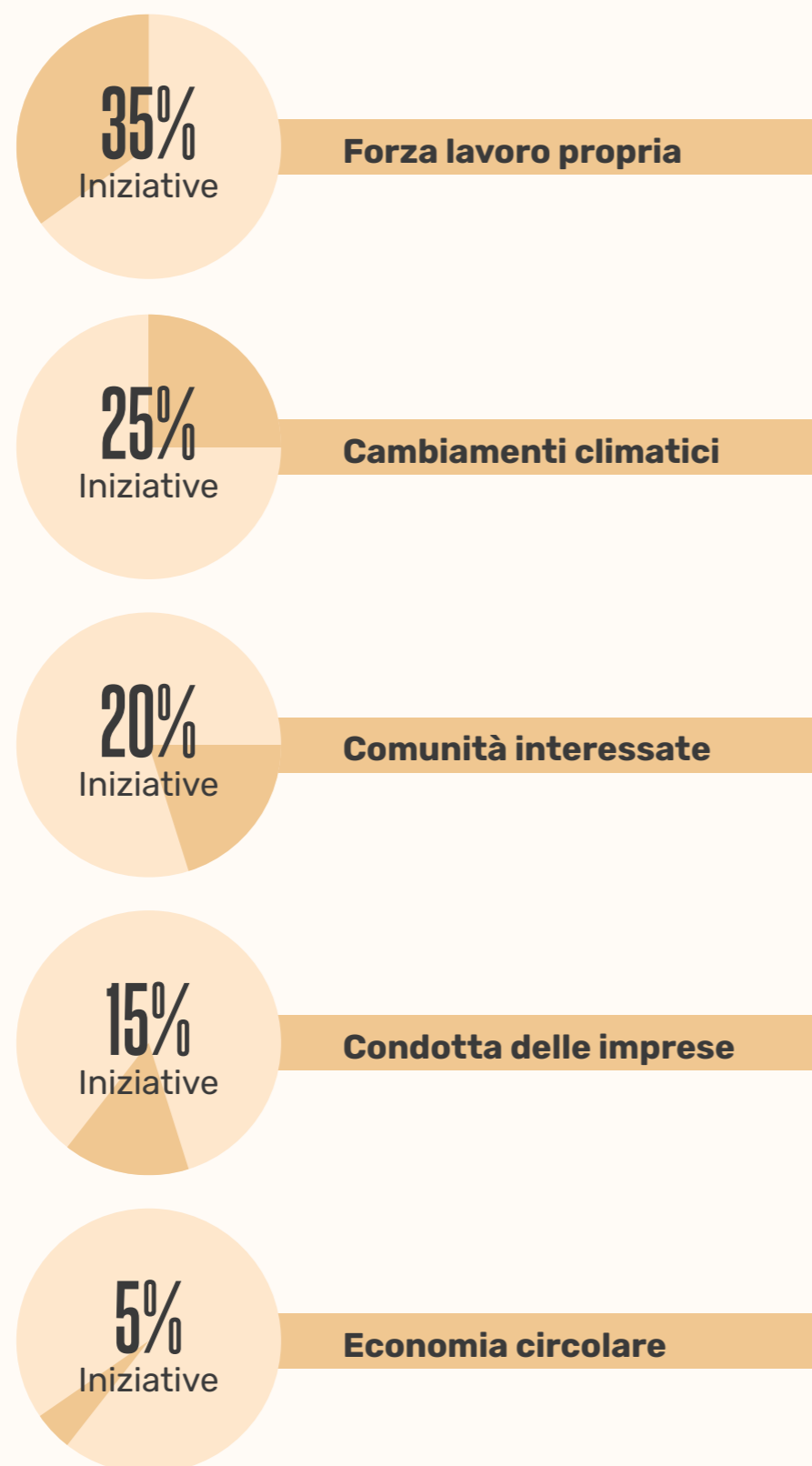
Per ciascuna iniziativa è stato individuato un **indicatore chiave di performance (KPI)**, utile a valutarne l'andamento nel tempo, assicurando così un monitoraggio sistematico dei risultati raggiunti e una comunicazione trasparente nei confronti degli stakeholder.

Ogni azione è inoltre accompagnata da un **obiettivo** preciso e da una tempistica definita per il suo conseguimento, così da rafforzare l'efficacia del Piano e orientare l'Azienda verso risultati concreti.

| | | |
|---------------|---|--|
| 3 iniziative |  | Buona salute e benessere delle persone |
| 5 iniziative |  | Educazione paritaria e di qualità |
| 2 iniziative |  | Parità di genere |
| 2 iniziative |  | Energia pulita e accessibile |
| 8 iniziative |  | Lavoro dignitoso e crescita economica |
| 6 iniziative |  | Imprese, innovazione e infrastrutture |
| 3 iniziative |  | Ridurre le disuguaglianze |
| 13 iniziative |  | Consumo e produzione responsabile |
| 5 iniziative |  | I cambiamenti del clima |
| 7 iniziative |  | Pace, giustizia e istituzioni solide |
| 6 iniziative |  | Partnership per gli obiettivi |

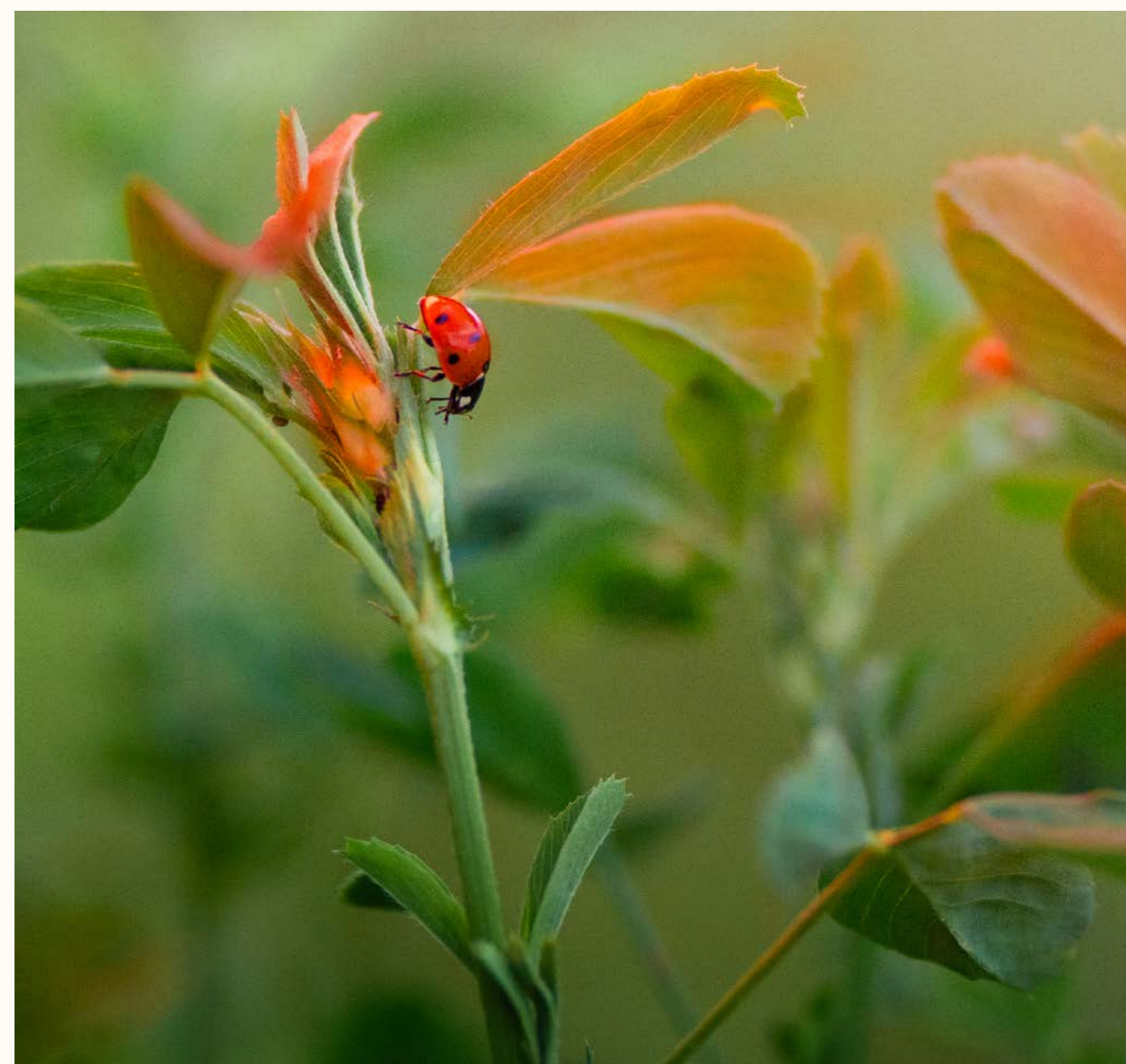
Le iniziative tradurranno in azione gli obiettivi, con l'ambizione di contribuire in modo concreto a un modello di crescita che valorizzi le proprie radici e guardi al futuro con competenza, consapevolezza e coerenza.

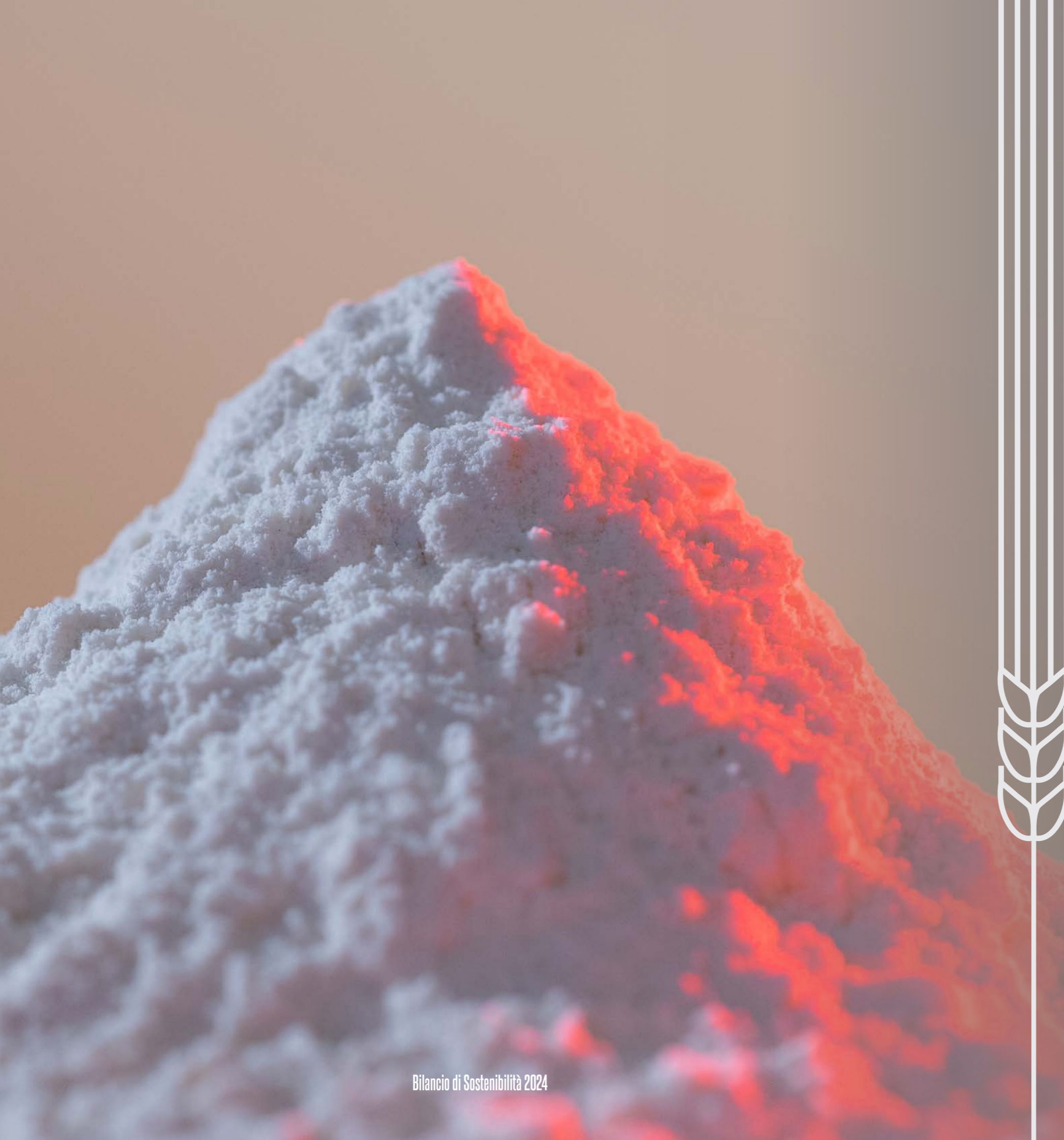
Le iniziative sono organizzate attorno a **cinque pilastri strategici**:



Le iniziative definite da Molini Pivetti rappresentano **l'espressione concreta degli impegni assunti in ambito ESG e si configurano come azioni strategiche volte a generare un impatto positivo misurabile.**

Tra queste rientrano attività di sensibilizzazione rivolte agli stakeholder esterni, interventi orientati al miglioramento del clima interno attraverso analisi di clima e percorsi di team building, il monitoraggio delle emissioni generate lungo la catena produttiva e la formalizzazione di politiche interne per la tutela della diversità e del benessere dei lavoratori nell'Azienda e nella filiera.

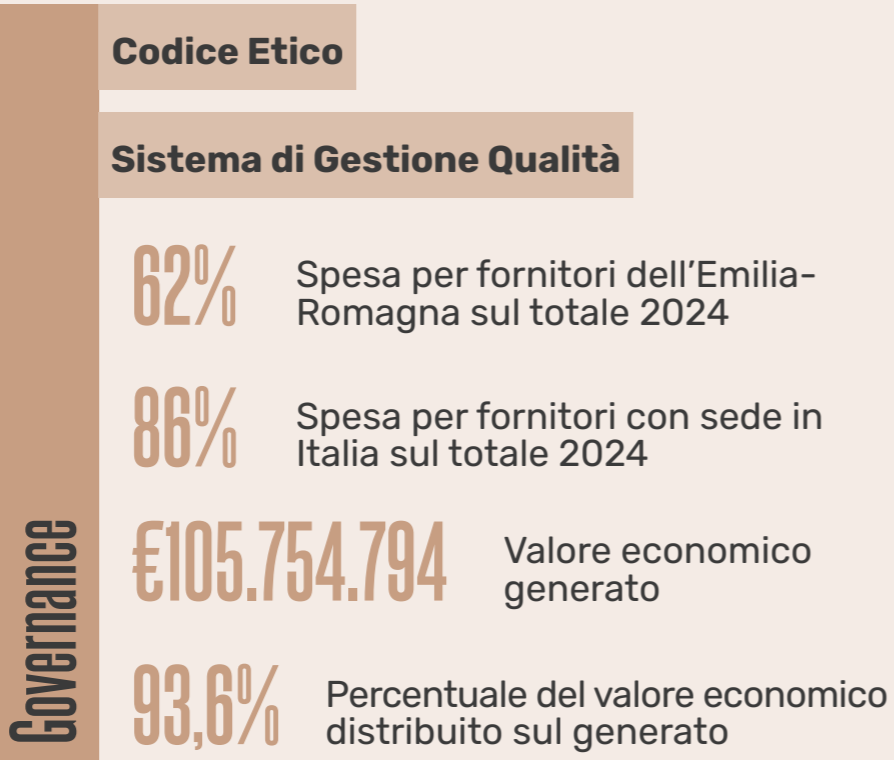




3.

Le nostre fondamenta, la nostra Governance





Una governance efficace rappresenta il presupposto fondamentale per garantire **integrità, trasparenza e coerenza nelle scelte aziendali**. Attraverso assetti decisionali chiari, responsabilità definite e meccanismi di controllo adeguati, la governance assicura che la sostenibilità sia integrata nelle strategie di lungo periodo, contribuendo alla creazione di **valore duraturo per tutti gli stakeholder**.

Guidiamo l'impresa con trasparenza, responsabilità e visione, consapevoli che ogni scelta strategica è un impegno verso le persone, l'ambiente e il futuro.

La struttura organizzativa

La governance di Molini Pivetti si fonda su una struttura solida e coerente con la **natura dell'azienda, a conduzione familiare**. Il Consiglio di Amministrazione è composto dai soci amministratori, espressione diretta della famiglia fondatrice, che continuano a guidare l'impresa con competenza, visione strategica e forte senso di responsabilità. Attualmente non è prevista una procedura formale per la nomina dei membri del Consiglio, in quanto la composizione deriva direttamente dalla partecipazione familiare alla gestione aziendale.

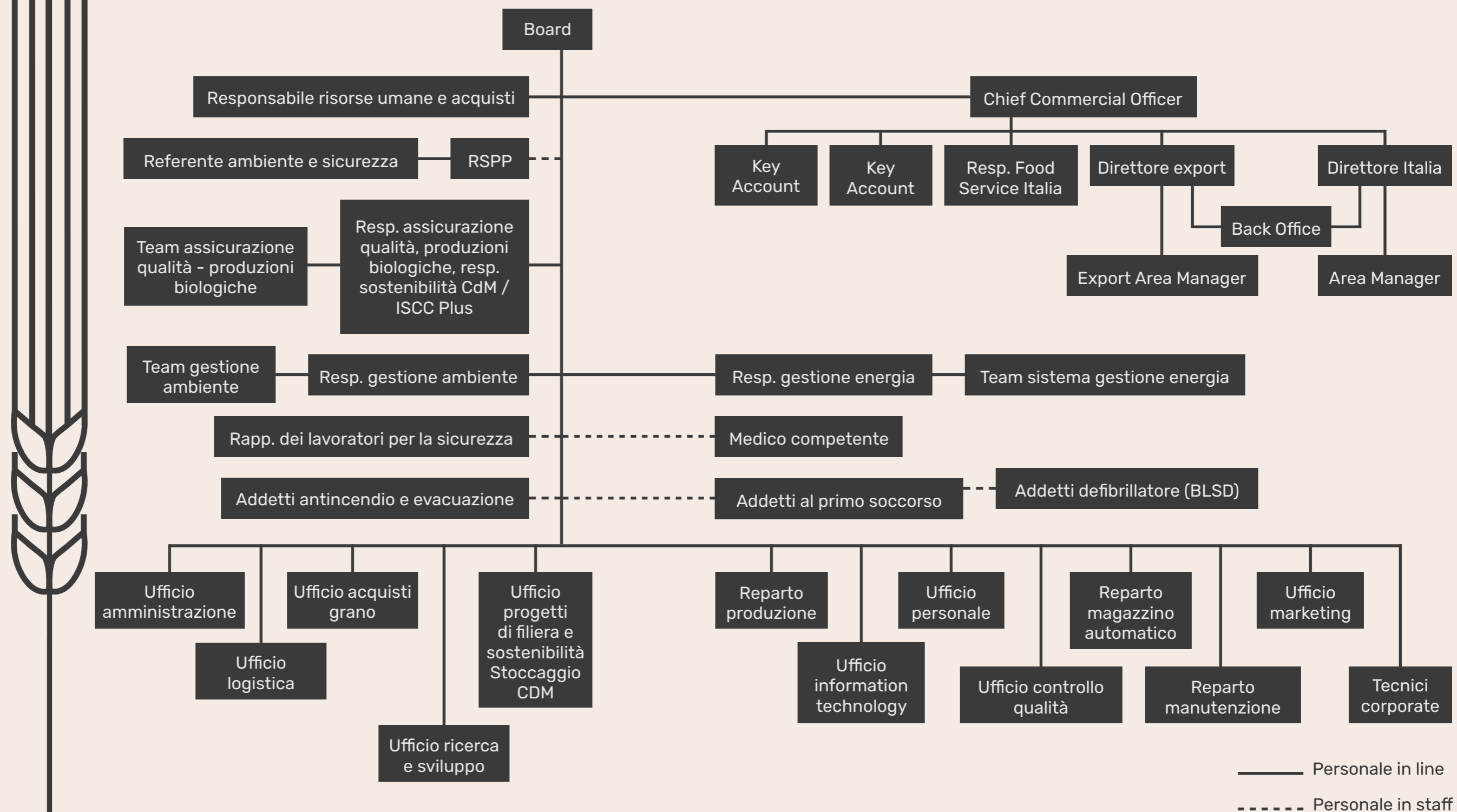
Questa configurazione consente di preservare e valorizzare un patrimonio distintivo di conoscenze, principi e relazioni, frutto di oltre un secolo di esperienza nel settore molitorio. La presenza attiva della famiglia nella governance garantisce continuità gestionale, rapidità nei processi decisionali e un forte radicamento nei valori che da sempre orientano l'operato dell'azienda: **qualità, trasparenza, attenzione al territorio e impegno per lo sviluppo sostenibile**.

| GRI 2-9 Membri del Consiglio di Amministrazione | Età | Genere | Incarico |
|---|-----|--------|---|
| Pivetti Silvia | 51 | F | Presidente del Consiglio di Amministrazione |
| Pivetti Gianluca | 55 | M | Amministratore |

| GRI 2-9 Membri del Collegio Sindacale | Età | Genere | Incarico |
|---|-----|--------|-----------------------------------|
| Ghelfi Claudio | 47 | M | Presidente del Collegio Sindacale |
| Donato Roberta | 38 | F | Sindaco |
| Tinti Riccardo | 66 | M | Sindaco |

La struttura organizzativa di Molini Pivetti si caratterizza per un'impostazione fondata sulla definizione di funzioni chiare e distinte, in grado di assicurare una gestione efficace delle attività e una solida coerenza con gli obiettivi strategici dell'azienda. Il vertice decisionale è rappresentato dal **Board**, composto dai soci amministratori.

Le principali aree aziendali includono le funzioni **commerciali, acquisti, produttive, logistiche, amministrative, marketing, tecnologiche e di controllo qualità**, coordinate da figure responsabili con competenze specialistiche. A queste si affiancano ambiti trasversali fondamentali come la **gestione ambientale, la sicurezza sul lavoro, l'efficienza energetica e la sostenibilità**, integrati nel sistema organizzativo e pienamente allineati alle traiettorie di sviluppo industriale dell'Azienda.



Gli strumenti per un'organizzazione responsabile

Nel promuovere un modello di impresa responsabile, Molini Pivetti si è dotata di strumenti efficaci a tutela della legalità, della trasparenza e dell'integrità, riconoscendo nell'etica un valore guida per lo sviluppo sostenibile.

Il **Codice Etico** e il **sistema di segnalazione whistleblowing** rappresentano due pilastri fondamentali della governance aziendale, orientati a promuovere comportamenti corretti, prevenire illeciti e rafforzare la fiducia degli stakeholder nei confronti dell'Azienda.

Il Canale Whistleblowing

In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023, il Gruppo Holding Pivetti ha attivato un **canale di segnalazione anonimo e protetto**, accessibile tramite la piattaforma dedicata:

<https://whistleblowing.pivetti.it>

Il sistema consente a dipendenti, collaboratori, fornitori e soggetti terzi di segnalare, in totale riservatezza, eventuali condotte illecite, violazioni del Codice Etico o comportamenti non conformi ai principi aziendali. La piattaforma garantisce la tutela dell'anonimato del segnalante e il trattamento sicuro delle informazioni ricevute, favorendo un ambiente fondato sull'integrità, sull'ascolto e sulla responsabilità condivisa.

Nel corso del biennio 2023-2024 non sono pervenute segnalazioni di criticità, violazioni o non conformità.

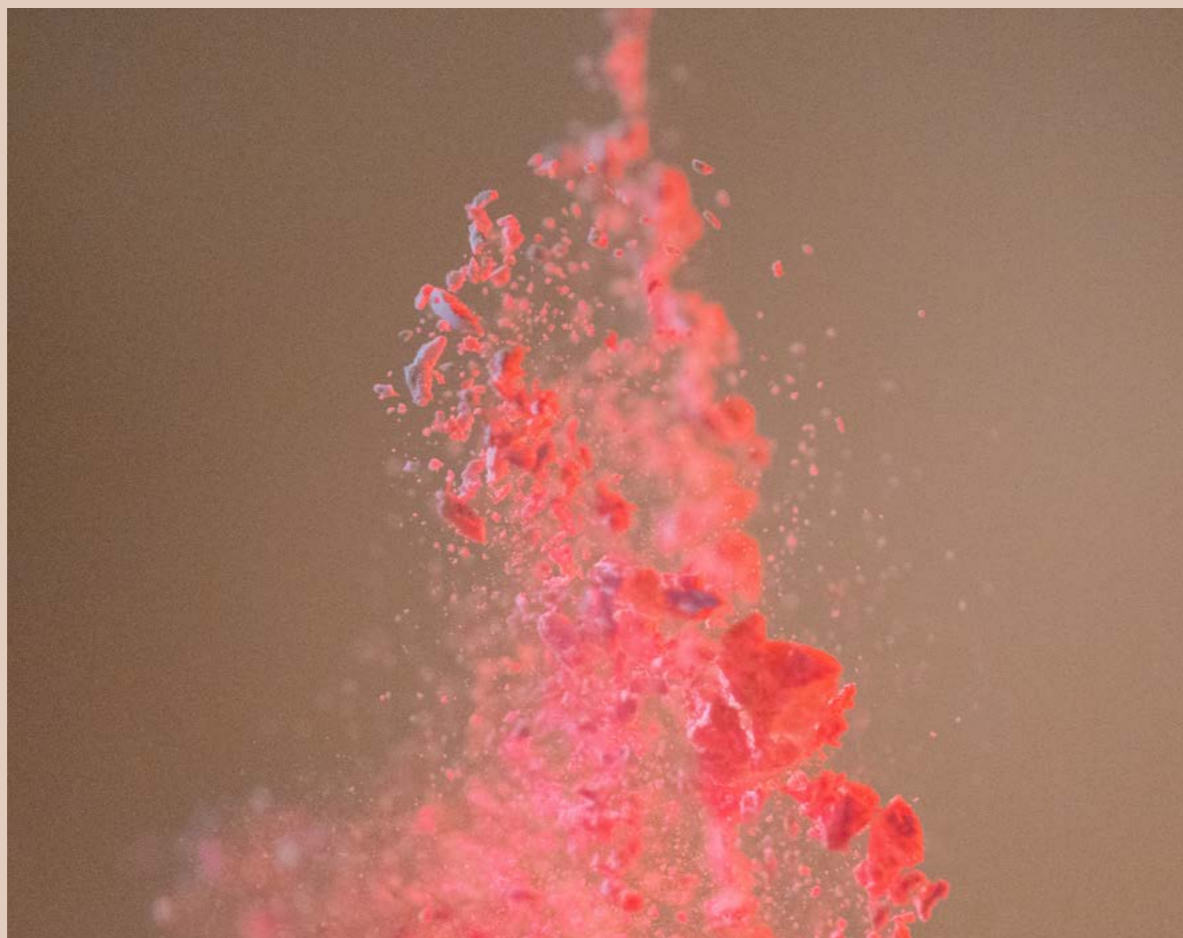


Il Codice Etico

Il Codice Etico di Molini Pivetti rappresenta uno strumento fondamentale di orientamento e regolazione dei comportamenti aziendali. Esso definisce i principi etici e i criteri di condotta che tutti i soggetti coinvolti, dai componenti del Consiglio di Amministrazione ai dipendenti, collaboratori, consulenti e fornitori, sono tenuti a osservare nell'ambito delle proprie attività e relazioni con l'azienda.

Redatto con l'obiettivo di tutelare **legalità, integrità e trasparenza** in ogni ambito gestionale, il documento assume valore vincolante ed è **condiviso in modo capillare all'interno e all'esterno dell'organizzazione**. La sua applicazione è supportata da sistemi di controllo, procedure di segnalazione e aggiornamenti periodici, in linea con l'evoluzione normativa e organizzativa.

Il Codice definisce inoltre i criteri generali di condotta da osservare nello svolgimento delle attività aziendali, con l'obiettivo di regolare in modo etico e responsabile le relazioni con gli stakeholder e di garantire il pieno rispetto dell'ambiente e della persona.



- **Onestà e rispetto delle norme**

Ogni decisione e azione aziendale si fonda sull'osservanza delle leggi nazionali, comunitarie e dei principi deontologici, senza alcuna tolleranza verso comportamenti illeciti o contrari alle regole.

- **Professionalità e qualità**

L'attività dei Destinatari deve essere svolta con impegno, responsabilità e nel rispetto delle procedure, perseguendo i più alti standard professionali e il miglioramento continuo.

- **Equità, inclusione e rispetto della persona**

È garantita la pari opportunità e rifiutata ogni forma di discriminazione legata ad età, sesso, orientamento sessuale, stato civile, salute, razza, nazionalità, opinioni politiche o religiose. Vengono tutelate dignità, integrità fisica e morale, condizioni di lavoro sicure e salubri.

- **Prevenzione della corruzione, imparzialità e conflitti d'interesse**

È vietata qualsiasi forma di corruzione, nonché il ricorso a doni o favori che possano compromettere l'integrità e l'indipendenza delle decisioni. Sono ammessi solo omaggi di modico valore e conformi agli usi di cortesia. Ogni conflitto d'interesse deve essere evitato.

- **Trasparenza, correttezza delle informazioni e riservatezza**

Le comunicazioni devono essere complete, chiare e tempestive, nel rispetto delle norme. La Società assicura la protezione dei dati personali e delle informazioni riservate, vietandone l'uso improprio o la diffusione non autorizzata. L'obbligo di riservatezza permane anche dopo la cessazione del rapporto.

- **Correttezza dei flussi finanziari e buona governance**

Tutte le operazioni devono essere tracciabili, documentate e coerenti con le decisioni formalmente deliberate. Sono previsti controlli regolari su flussi finanziari, documentazione, collaboratori e procedure di acquisizione per garantire trasparenza ed efficienza.

- **Rispetto e integrità**

Ogni Destinatario deve comportarsi con onestà e trasparenza, assumendosi le proprie responsabilità, valutando le implicazioni etiche delle proprie azioni e rispettando diversità culturali, umane ed esperienziali.

Il Sistema di Gestione Integrato

Per Molini Pivetti, la qualità rappresenta un principio fondante che si traduce in un impegno continuo verso il miglioramento dei processi aziendali, dalla fase di analisi e produzione del prodotto fino alla sua distribuzione, coinvolgendo in modo sinergico tutte le funzioni aziendali e gli attori della filiera.

L'Azienda adotta un **Sistema di Gestione Integrato**, certificato secondo lo standard **ISO 9001**, orientato alla piena soddisfazione delle esigenze, esplicite e implicite, dei clienti e conforme alla normativa vigente. Questo approccio integrato include, oltre alla qualità, anche la gestione ambientale (**ISO 14001**), la performance energetica (**ISO 50001**), la sicurezza alimentare (**ISO 22000**) e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali secondo il **Regolamento EMAS**.

Tale assetto testimonia la volontà dell'organizzazione di consolidare una visione sistemica e sostenibile della propria attività, promuovendo coerenza tra valore economico e responsabilità sociale e ambientale.

L'azienda promuove inoltre **l'innovazione e lo sviluppo sostenibile**, investendo in ricerca e formazione per assicurare il pieno coinvolgimento dei lavoratori, il rispetto dei principi di equità e benessere e l'allineamento con gli obiettivi strategici aziendali.

Il sistema qualità si fonda sui seguenti principi chiave:

- la **conformità** in termini di qualità, salubrità, legalità e autenticità;
- l'implementazione di sistemi atti alla **prevenzione dei rischi di contraffazione e adulterazione**;
- il **controllo e la valutazione dei fornitori**;
- la **prevenzione delle anomalie**;
- l'innovazione tecnologica e **l'aggiornamento costante dei processi** in ottica di efficientamento;
- la **tutela del benessere e della fiducia dei clienti**.

La qualità è la promessa che ci impegniamo a mantenere, ogni giorno.



UNI EN ISO 9001:2015 - Certificazione ottenuta per la prima volta nel **1998** e regolarmente aggiornata, attesta l'adozione di un sistema di gestione per la qualità conforme agli standard internazionali. Rappresenta una garanzia di efficienza nei processi, attenzione al cliente e volontà di miglioramento continuo.

Approvvigionamento responsabile e gestione della catena di fornitura

Molini Pivetti adotta un **approccio integrato e rigoroso alla gestione della propria catena di fornitura, fondato su principi di responsabilità e trasparenza.**

All'interno della filiera Campi Protetti Pivetti, è attivo fin dal 2002, un sistema strutturato di valutazione dei fornitori, che prevede un'attenta analisi delle performance ambientali, della gestione energetica e della conformità normativa, orientando le scelte verso partner capaci di offrire soluzioni ad alta efficienza e ridotto impatto ambientale.

L'Azienda richiede, inoltre, che i **fornitori garantiscano la produzione di grano non OGM e la corretta etichettatura in relazione alla presenza di allergeni**, assicurando così un elevato livello di tutela per i consumatori.

La scelta di nuovi fornitori avviene previa **valutazione ambientale**, con l'obiettivo di garantire una filiera coerente con i valori etici e gli standard qualitativi aziendali. A ulteriore garanzia di trasparenza, il **Codice Etico viene condiviso con tutti i partner**, i quali sono chiamati a rispettarne i principi fondamentali.

Campi Protetti Pivetti: approvvigionamento trasparente e responsabile

Filiera tracciabile e certificata: ogni fase del processo è monitorata secondo criteri di qualità, legalità e sostenibilità.

Rapporto diretto con gli agricoltori: relazioni consolidate con i produttori locali, fondato su trasparenza, continuità e valorizzazione delle competenze agronomiche del territorio.

Controlli e audit periodici: i fornitori aderenti sono soggetti a verifiche regolari per assicurare la conformità al disciplinare tecnico.

Criteri ambientali e sociali: la selezione dei partner privilegia chi dimostra attenzione alla sostenibilità, al rispetto dei diritti dei lavoratori e alla tutela dell'ambiente.

Codice Etico condiviso: i partner della filiera sono tenuti ad adottare i principi del Codice Etico aziendale in materia di legalità, responsabilità e integrità.

Nel **2024**, Molini Pivetti e Molino San Giovanni hanno confermato la volontà di valorizzare la filiera nazionale, destinando **l'86% della spesa complessiva verso fornitori con sede in Italia**. In particolare, **il 62% dei costi è stato sostenuto verso fornitori situati in Emilia-Romagna**, a testimonianza del forte radicamento territoriale dell'Azienda e dell'impegno a promuovere un'economia di prossimità. Il 14% della spesa è stato invece destinato a fornitori esteri.

Rispetto al 2023, si rileva una sostanziale coerenza nella strategia di approvvigionamento: anche in quell'anno, l'88% della spesa complessiva ha interessato fornitori italiani, con il 67% del totale con sede in Emilia-Romagna e il restante 13% a fornitori esteri.

| GRI 204-1 Quota di spesa da fornitori locali | 2023 | | 2024 | |
|---|-------------------|--------------------------|-------------------|--------------------------|
| | Spesa (€) | Valore % su spesa totale | Spesa (€) | Valore % su spesa totale |
| Fornitori con sede in Emilia-Romagna | 64.316.665 | 67% | 57.091.202 | 62% |
| Fornitori con sede in Italia (esclusa l'Emilia-Romagna) | 19.848.264 | 21% | 21.686.856 | 24% |
| Fornitori esteri | 12.369.729 | 12% | 12.809.512 | 14% |
| Totale | 96.534.658 | | 91.587.569 | |

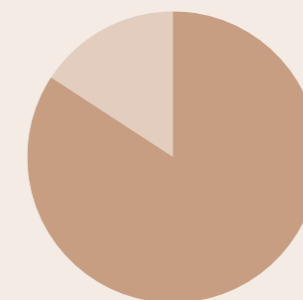


Questo andamento conferma la centralità delle relazioni di fornitura locali e nazionali nella visione di Molini Pivetti, orientata a costruire una catena del valore solida, trasparente e sostenibile.

+60%

Spesa in Emilia-Romagna

L'**Emilia-Romagna** rappresenta il cuore pulsante della filiera: **oltre il 60% della spesa per fornitori** è rimasta nel territorio regionale nel 2024.



86%

Percentuale della spesa complessiva destinata a fornitori con sede in Italia nel 2024

Il valore economico generato e distribuito

Per Molini Pivetti, la transizione verso un modello di crescita sostenibile rappresenta una leva strategica fondamentale, capace di **integrare obiettivi economici e responsabilità ambientali e sociali**. In questa prospettiva, la sostenibilità non si pone in alternativa alla redditività, ma ne amplia il significato, orientando l'attività imprenditoriale verso la **creazione di valore duraturo per l'impresa, il territorio e la collettività**.

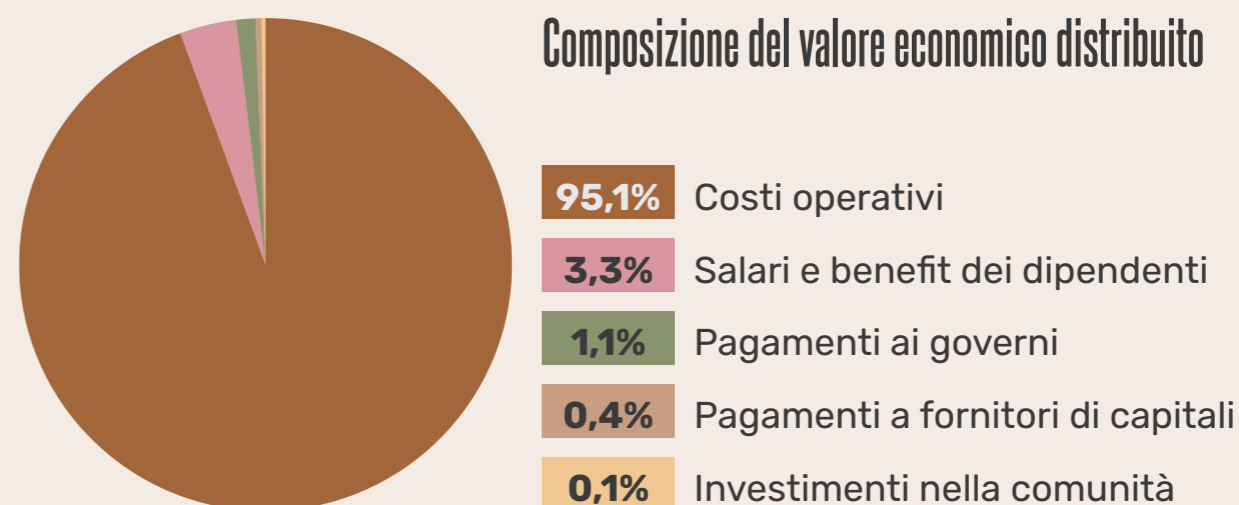
L'impresa non si limita più a rispondere a logiche di responsabilità sociale intese come attività accessorie, ma assume un ruolo attivo nello sviluppo del sistema in cui opera, adottando un approccio ispirato al principio della **creazione di valore condiviso**. In questo contesto, la catena del valore assume una funzione strategica, in quanto sistema relazionale e produttivo attraverso cui si realizza una distribuzione equilibrata dei benefici tra tutti gli attori coinvolti, dalle comunità locali ai fornitori, dai dipendenti agli enti pubblici.

Misurare e rendicontare in modo trasparente questi flussi significa valorizzare il nostro contributo alla solidità del tessuto economico, al benessere collettivo e alla costruzione di un modello di sviluppo più equo, resiliente e responsabile.

Tale visione si riflette in un'interpretazione evoluta delle attività economiche aziendali, in cui ogni flusso finanziario non viene più inteso esclusivamente come un costo o un ricavo, ma come parte integrante di un processo più ampio di generazione, distribuzione e conservazione del valore. Il **valore economico generato** corrisponde alla ricchezza complessivamente prodotta dalle attività dell'Azienda, mentre il **valore economico distribuito** rappresenta la quota effettivamente destinata agli stakeholder, attraverso forme concrete di redistribuzione come retribuzioni ai dipendenti, acquisti da fornitori, imposte versate, dividendi e contributi alla comunità. A completamento di questa visione, il **valore economico trattenuto** identifica le risorse non distribuite che restano in azienda e che vengono reinvestite in progetti di sviluppo, innovazione tecnologica, transizione ecologica e rafforzamento della solidità patrimoniale, contribuendo così alla resilienza dell'organizzazione nel lungo periodo.

Il valore economico generato da Molini Pivetti nel 2024 ammonta a oltre **106.5 milioni di euro**, di cui il **93,6%** distribuito agli *stakeholder*.

Nel corso dell'anno, l'azienda ha ridistribuito un totale di €99.713.534. Di questi, la maggioranza è stata destinata a costi operativi (95,1%). Il 3,3% è stato destinato a salari e benefit per i dipendenti, contribuendo alla crescita e al benessere del capitale umano. Le risorse allocate ai fornitori di capitale (0,4%) e ai governi (1,1%) riflettono una gestione finanziaria e fiscale responsabile. Infine, una quota dello 0,1% è stata investita a favore della comunità, esprimendo l'intenzione di rafforzare il contributo sociale dell'organizzazione.



Impegno associativo e visione condivisa

Per Molini Pivetti, prendere parte ad associazioni di categoria rappresenta una **scelta strategica** per rimanere costantemente in **dialogo con le istituzioni e con gli operatori del settore**.

Attraverso il confronto costante con gli altri attori della filiera, l'Azienda coglie con tempestività l'**evoluzione del quadro normativo**, le dinamiche di **mercato** e le **innovazioni tecnologiche**, rafforzando al contempo il proprio posizionamento e contribuendo in modo attivo alla definizione di pratiche virtuose e di politiche industriali orientate alla sostenibilità e alla competitività del settore.

Partecipare attivamente alle associazioni di categoria significa per noi non solo rappresentare l'industria molitoria italiana, ma soprattutto contribuire a costruire un futuro più sostenibile, competitivo e innovativo per l'intero settore.

Confindustria



Molini Pivetti prende attivamente parte a Confindustria, principale organizzazione rappresentativa del sistema produttivo italiano, che tutela gli interessi delle imprese associate, promuove la cultura industriale e sostiene la competitività, l'innovazione e la sostenibilità del tessuto economico nazionale.

Italmopa – Associazione Industriali Mugnai d'Italia



Italmopa rappresenta in via esclusiva in Italia l'industria molitoria e svolge un ruolo di riferimento per il settore, promuovendone la valorizzazione e la tutela e favorendo la cooperazione tra gli operatori del comparto.

Essere parte di Italmopa consente a Molini Pivetti di contribuire attivamente alla definizione delle politiche di filiera, di rappresentare le istanze del comparto molitorio in ambito istituzionale e di consolidare il proprio impegno verso uno sviluppo responsabile, tracciabile e sostenibile della produzione.



4.

In equilibrio con l'ambiente: verso un domani più sostenibile



Environmental

40.239,10 GJ Consumi energetici totali

11.573,06 GJ Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili certificate da Garanzie d'Origine

3.449,06 tCO₂eq Emissioni Scope 1 + Scope 2 (market based)

-21% Riduzione delle emissioni Scope 1 + Scope 2 (market based) tra 2023 e 2024

117.413,92 Tonnellate di grano lavorate nel 2024

-30% Riduzione delle tonnellate di rifiuti generati tra 2023 e 2024

100% Scarti di produzione valorizzati ad uso zootecnico

La **tutela dell'ambiente** rappresenta per Molini Pivetti una **responsabilità imprescindibile** e una componente essenziale del proprio impegno verso un modello di **sviluppo sostenibile**.

L'Azienda adotta misure concrete per ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività, migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse naturali e promuovere comportamenti responsabili lungo tutta la filiera. In quest'ottica, la gestione ambientale non è solo un obbligo normativo, ma una scelta strategica che orienta i processi, gli investimenti e le relazioni con il territorio.

Il Sistema Integrato Qualità Ambiente Energia

Molini Pivetti riconosce nella tutela ambientale e nell'uso efficiente delle risorse energetiche due pilastri fondamentali della propria attività. In quest'ottica, l'Azienda ha adottato **due politiche specifiche per la gestione ambientale e dell'energia**. Entrambe sono soggette ad aggiornamenti periodici e sono parte essenziale del Sistema Integrato Qualità-Ambiente-Energia, con l'obiettivo di rafforzare un modello operativo coerente con i principi della sostenibilità, della mitigazione degli impatti e dell'ottimizzazione dei consumi.

La **Politica Ambientale** esprime l'impegno dell'Azienda nel prevenire ogni forma di inquinamento e nel proteggere le risorse naturali, promuovendo un utilizzo responsabile del suolo, dell'acqua e dei materiali. L'Azienda si impegna a rispettare gli **obblighi normativi**, a **minimizzare i propri impatti** attraverso l'aggiornamento costante delle tecnologie impiegate, nonché attraverso il **monitoraggio continuo** delle performance ambientali e la pianificazione di **obiettivi di miglioramento**. Un ruolo centrale è attribuito alla **formazione interna** e alla **sensibilizzazione** dei fornitori e dei partner, affinché le scelte lungo tutta la filiera riflettano standard ambientali stringenti. L'adesione alla norma **ISO 14001** e al **Regolamento EMAS** garantisce la strutturazione e la trasparenza del sistema di gestione ambientale adottato.

Certificazioni ambientali



UNI EN ISO
14001:2015 - Lo
standard ISO 14001
definisce i requisiti di
un sistema di gestione

ambientale volto a monitorare, controllare e ridurre gli impatti delle attività aziendali sull'ambiente. Molini Pivetti ha ottenuto per la prima volta questa certificazione nel 2003, rinnovandola con regolarità nel tempo.



Certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)- La certificazione EMAS riconosce l'adozione da parte dell'organizzazione di un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento (CE) n. 1221/2009.

Il sistema prevede il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e la pubblicazione di una Dichiarazione Ambientale verificata da un organismo accreditato. Molini Pivetti rispetta pienamente i requisiti del regolamento ed è regolarmente registrata secondo lo schema EMAS.

Ottimizzare i consumi, valorizzare l'energia

La **Politica Energetica di Molini Pivetti** guida l'organizzazione verso un impiego sempre più efficiente, responsabile e consapevole dell'energia, ponendosi l'obiettivo di migliorare in modo continuo le proprie performance attraverso il monitoraggio sistematico dei consumi e l'individuazione di obiettivi concreti e misurabili.

L'Azienda promuove una gestione proattiva degli impianti mediante attività di **manutenzione programmata**, investimenti in **tecnologie innovative** e l'adozione di **soluzioni energetiche a ridotto impatto ambientale**, con particolare attenzione all'utilizzo di fonti rinnovabili, in coerenza con i requisiti della norma ISO 50001.

Il coinvolgimento attivo di tutto il personale rappresenta un elemento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi energetici e per la diffusione di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

Efficienza certificata



UNI EN ISO 50001:2018 - Lo standard ISO 50001 stabilisce un quadro di riferimento per migliorare le prestazioni energetiche aziendali, promuovendo l'efficienza e la riduzione dei consumi. Molini Pivetti ha ottenuto la certificazione nel 2021, rinnovata nel 2024, a conferma dell'impegno costante nell'ottimizzazione dell'uso delle risorse energetiche.

Nel 2024, i consumi energetici complessivi di Molini Pivetti hanno registrato un aumento del 26% rispetto all'anno precedente, passando da circa 31.920 GJ a 40.239,10 GJ. Questo incremento è riconducibile principalmente all'aumento del consumo di energia elettrica. Il dato del 2023, più contenuto, riflette la parziale inattività della prima linea molitoria di Renazzo, rimasta ferma per circa tre mesi a causa delle attività di revamping impiantistico effettuate nel corso dell'anno. Tale circostanza ha temporaneamente ridotto i fabbisogni energetici annuali, influenzando il confronto tra i due esercizi.

Anche i consumi di carburante hanno subito un aumento, con una variazione del +10% per il gasolio e del +24% per la benzina, a conferma dell'intensificazione delle attività operative.

Di particolare rilievo è l'avvio, nello stesso anno, dell'**approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate con Garanzia d'Origine**, che ha contribuito per oltre 11.500 GJ. Tale scelta rappresenta un passo significativo nella strategia aziendale di transizione verso un modello energetico più sostenibile e a minore impatto ambientale.

Il rinnovamento degli impianti molitori



Molini Pivetti sta attuando un ampio **piano di rinnovamento degli impianti molitori**, con l'obiettivo di rinnovare le linee produttive, migliorare le performance operative ed **umentare l'efficienza energetica**. Il percorso ha già visto il completamento dell'intervento su uno dei due impianti nel biennio 2023-2024, mentre l'ammodernamento del secondo è previsto nel corso del 2025. Questo intervento si inserisce nel percorso di modernizzazione e transizione sostenibile avviato dall'Azienda, volto a garantire standard produttivi sempre più elevati, in linea con le attese del mercato e le sfide ambientali.

| GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione | | u.m. | 2023 | 2024 |
|---|--|-----------|------------------|------------------|
| Energia elettrica | Totale energia elettrica acquistata e consumata | GJ | 30.460,39 | 38.576,86 |
| | <i>di cui acquistata da fonti rinnovabili certificate con Garanzia d'Origine</i> | GJ | - | 11.573,06 |
| Metano | Gas naturale per riscaldamento | GJ | 203,47 | 247,21 |
| Flotta auto aziendale | Benzina | GJ | 234,73 | 291,90 |
| | Gasolio | GJ | 1.021,06 | 1.123,14 |
| Consumi energetici totali | | GJ | 31.919,65 | 40.239,10 |

| GRI 302-3 Intensità energetica | | u.m. | 2023 | 2024 |
|----------------------------------|--|----------------|---------------|---------------|
| Consumi energetici totali | | GJ | 31.919,65 | 40.239,10 |
| Ricavi da vendite e servizi | | MLN€ | 109,29 | 105,75 |
| Intensità energetica | | GJ/MLN€ | 292,05 | 380,51 |

Misurare per migliorare: il nostro impegno nella riduzione delle emissioni

Molini Pivetti adotta un approccio sistematico al monitoraggio delle emissioni climalteranti, con l'obiettivo di misurare, gestire e ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle proprie attività. In linea con i principi stabiliti dal **Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol)**, le emissioni vengono classificate in tre categorie:

Scope 1

Scope 2

Scope 3

Attualmente, **la rendicontazione aziendale include le emissioni Scope 1 e Scope 2**. Le **emissioni Scope 3 non sono ancora oggetto di rendicontazione**.

Tuttavia, Molini Pivetti riconosce la crescente rilevanza di tali emissioni nell'ambito della sostenibilità aziendale e si impegna a potenziare progressivamente gli strumenti di misurazione e controllo lungo tutta la filiera.

Nel biennio 2023-2024, le **emissioni dirette** sono aumentate da 100,19 a 113,91 tonnellate di CO₂ equivalente, con una crescita riconducibile principalmente all'incremento dei consumi di gasolio (+10%) e benzina (+24%) da parte della flotta aziendale, oltre che all'aumento dell'impiego di metano per il riscaldamento.

Le **emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2)** secondo l'approccio **location-based**, mostrano un incremento del 9% rispetto al 2023. L'approccio **market-based**, che tiene conto delle specifiche scelte di approvvigionamento dell'azienda, evidenzia invece una **significativa riduzione**, da 4.268,30 a 3.335,15 tCO₂eq (-22%), grazie all'introduzione, nel 2024, di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili certificate con Garanzia d'Origine.

Nel complesso, il dato **market-based del totale di Scope 1 e Scope 2** evidenzia un miglioramento complessivo delle performance ambientali: le emissioni totali si riducono da 4.368,49 a 3.449,06 tCO₂eq (-21%).

Scope 1, Scope 2, Scope 3

Scope 1: emissioni dirette derivanti da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'Azienda, come il consumo di combustibili per riscaldamento e per i mezzi aziendali.

Scope 2: emissioni indirette generate dalla produzione di energia acquistata e consumata, in particolare energia elettrica. Il calcolo di tali emissioni avviene attraverso due approcci distinti: l'approccio market-based, che utilizza i fattori di emissione associati all'energia elettrica fornita dai fornitori selezionati (residual mix), e il metodo location-based, che utilizza i fattori di emissione del mix energetico nazionale (production mix).

Scope 3: emissioni indirette connesse all'intera catena del valore, come trasporti a monte e a valle, produzione di beni e servizi, utilizzo dei prodotti venduti e smaltimento dei rifiuti.

Le emissioni della filiera Campi Protetti Pivetti



Nell'ambito del proprio impegno per uno sviluppo sostenibile, Molini Pivetti si dedica alla produzione responsabile, rispettando la Terra e prendendosi cura dell'intera filiera. In questo contesto, un'iniziativa chiave è il **monitoraggio della carbon footprint**, in particolare per la sua filiera tracciata **Campi Protetti Pivetti**.

Per valutare l'impatto ambientale dei suoi prodotti, Molini Pivetti ha adottato la metodologia dell'**Analisi del Ciclo di Vita (LCA)**. Uno studio LCA è stato condotto su 1 kg di farina prodotta nella filiera Campi Protetti Pivetti, analizzando tutte le fasi, dalla coltivazione delle materie prime al consumo del prodotto e allo smaltimento dei rifiuti. I risultati di questa analisi hanno rivelato una **carbon footprint del prodotto pari a circa 0,5 kg di CO₂eq per kg di farina**. L'analisi ha evidenziato la fase di coltivazione come una delle più rilevanti in termini di impatto.

Per affrontare questo aspetto, dal 2021 l'azienda ha avviato un percorso di **digitalizzazione della filiera Campi Protetti Pivetti**. Attraverso l'utilizzo della piattaforma **xFarm Analytics**, vengono raccolti ed elaborati dati dalle aziende agricole coinvolte, ottenendo un quadro completo sull'origine del grano tenero, le attività svolte e un'analisi puntuale delle emissioni di CO₂.

Questa tecnologia ha permesso di definire le emissioni di CO₂ equivalente nella sola fase agricola, registrando, per kg di grano raccolto, **0,24 kg di CO₂eq nel 2022 e 0,22 kg di CO₂eq nel 2023**.

L'investimento nella digitalizzazione in campo agronomico mira a ridurre il più possibile le emissioni di CO₂ durante la coltivazione del grano, promuovendo un'agricoltura che concili massima qualità e sostenibilità ambientale.

| GRI 305-1 Emissioni dirette Scope 1 | u.m. | 2023 | 2024 |
|---|--------------------------|-----------------|-----------------|
| Totale Scope 1 | tCO₂eq | 100,19 | 113,91 |
| Di cui da Metano | tCO ₂ eq | 11,76 | 14,33 |
| Di cui da Gasolio | tCO ₂ eq | 71,65 | 78,83 |
| Di cui da Benzina | tCO ₂ eq | 16,79 | 20,75 |
| GRI 305-2 Emissioni indirette Scope 2 | u.m. | 2023 | 2024 |
| Totale Scope 2 location based | tCO₂eq | 2.333,21 | 2.540,34 |
| Totale Scope 2 market based | tCO₂eq | 4.268,30 | 3.335,15 |
| Scope 1 + Scope 2 location based | tCO₂eq | 2.433,40 | 2.654,26 |
| Scope 1 + Scope 2 market based | tCO₂eq | 4.368,49 | 3.449,06 |

| GRI 305-4 Intensità emissiva | u.m. | 2023 | 2024 |
|--|-------------------------------|--------------|--------------|
| Scope 1 + Scope 2 location based | tCO ₂ eq | 2.333,21 | 2.540,34 |
| Scope 1 + Scope 2 market based | tCO ₂ eq | 4.268,30 | 3.335,15 |
| Ricavi da vendite e servizi | MLN€ | 109,29 | 105,75 |
| Intensità emissiva location based | tCO₂eq/MLN€ | 21,35 | 24,02 |
| Intensità emissiva market based | tCO₂eq/MLN€ | 39,05 | 31,54 |

Biodiversità in campo: un equilibrio da coltivare

La tutela della biodiversità rappresenta per Molini Pivetti un elemento chiave nella promozione di un'agricoltura più responsabile e attenta all'equilibrio degli ecosistemi.

Sebbene il Molino non disponga direttamente di possedimenti agricoli, contribuisce attivamente alla salvaguardia della diversità biologica attraverso le **pratiche adottate nell'ambito delle proprie filiere certificate**. In particolare, grazie all'adesione al disciplinare **"Carta del Mulino"**, è stato possibile destinare alla realizzazione di **campi fioriti** circa 120 ettari di terreno.

Questa iniziativa si inserisce in un più ampio impegno volto a integrare progressivamente obiettivi di sostenibilità ambientale lungo tutta la filiera produttiva, favorendo la protezione degli insetti impollinatori e la rigenerazione del suolo.

Impegni futuri: la partnership con 3Bee per la tutela della biodiversità

Nel 2025, Molini Pivetti ha avviato una nuova collaborazione con **3Bee**, realtà specializzata nello sviluppo di soluzioni digitali avanzate per la protezione della biodiversità.

Il sostegno alla tutela delle api

Nel quadro delle iniziative a tutela dell'ambiente, Molini Pivetti ha scelto di sostenere Savingbees.org, un progetto non profit finalizzato alla **creazione di Oasi Apistiche**: aree verdi, comprese tra 15.000 e 20.000 m², convertite in **prati fioriti permanenti** per offrire rifugio e nutrimento ad api selvatiche e impollinatori.

L'Azienda, attraverso la collaborazione con **Savingbees.org** ha formalizzato il proprio impegno con l'**adozione di un'arnia**, contribuendo in modo concreto alla **salvaguardia della biodiversità e alla tutela delle specie impollinatrici**, sempre più minacciate da inquinamento, uso di pesticidi e perdita di habitat naturali. In un contesto globale segnato da un forte declino delle api selvatiche, queste azioni rappresentano un gesto simbolico e significativo per contrastare l'impoverimento degli ecosistemi.

La creazione di aree naturali come le oasi apistiche risponde all'esigenza di garantire risorse alimentari e luoghi sicuri per la riproduzione e la sopravvivenza degli impollinatori, veri e propri indicatori dello stato di salute ambientale e della resilienza degli habitat.



All'interno della filiera **Campi Protetti Pivetti**, è stato avviato un progetto sperimentale di **monitoraggio ambientale**, basato su sensori IoT bioacustici e sistemi di intelligenza artificiale. L'iniziativa, che coinvolgerà inizialmente la **Società Agricola Alberto Pivetti S.S.**, permetterà di analizzare scientificamente la presenza e la varietà di impollinatori e di altre specie chiave degli ecosistemi agricoli.

Questa azione conferma l'impegno dell'azienda verso un modello di **agricoltura sostenibile e responsabile**, guidato dal principio: **"Misurare per controllare, conoscere per proteggere"**.

La gestione della risorsa idrica



L'impiego della risorsa idrica in Molini Pivetti è estremamente limitato e circoscritto ad alcune fasi del processo produttivo e ai servizi igienici degli edifici aziendali. Infatti, l'acqua potabile viene utilizzata esclusivamente per la **bagnatura del grano** durante la fase di molitura e per i **servizi igienico-sanitari** destinati a uffici e spogliatoi.

Per la **climatizzazione del reparto molino e del magazzino** adibito allo stoccaggio della merce, l'azienda utilizza invece **acqua non potabile proveniente da fonte geotermica**, impiegata attraverso uno **scambiatore di calore** che alimenta rispettivamente due unità di trattamento dell'aria per il molino e sei per il magazzino. Questo sistema consente di raffrescare l'aria immessa durante il periodo estivo, contribuendo all'efficienza energetica e al comfort ambientale senza incidere sull'uso di acqua potabile.

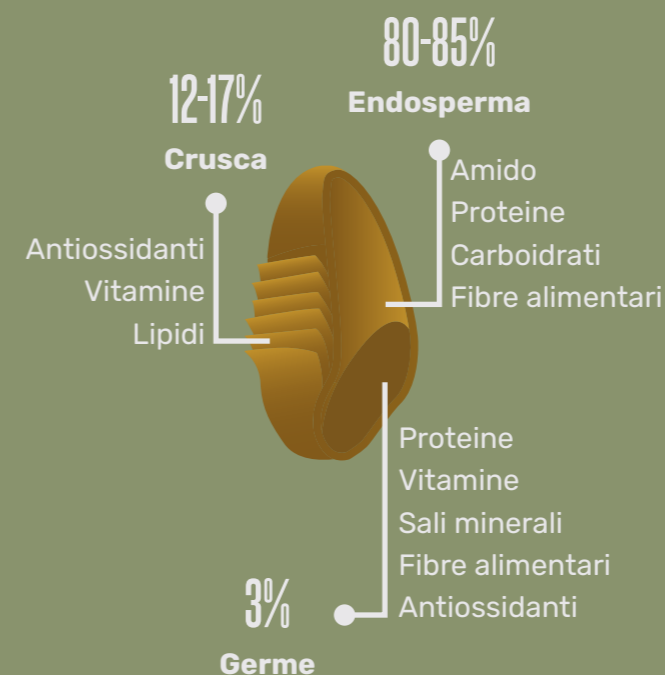
Sebbene i consumi idrici siano marginali, l'azienda monitora con attenzione e costanza l'utilizzo della risorsa, nel rispetto delle normative ambientali e in un'ottica di responsabilità operativa.

La materia prima al centro di ogni scelta

La **qualità della materia prima** rappresenta per Molini Pivetti un elemento centrale e irrinunciabile del proprio modello produttivo. Il rafforzamento delle relazioni con il mondo agricolo e la valorizzazione del territorio costituiscono leve strategiche per assicurare la qualità del prodotto finito e costruire un sistema agroalimentare etico, affidabile e trasparente.

Tutto ha origine da una materia prima eccellente: è da qui che prende forma il nostro impegno per un prodotto sicuro, sostenibile e di qualità superiore.

Un concentrato di valore in ogni chicco di grano



Il **grano** accompagna l'umanità da oltre diecimila anni, fin dagli albori dell'agricoltura nel periodo Neolitico, e ancora oggi rappresenta un pilastro dell'alimentazione globale. La **struttura del chicco**, composta da crusca, endosperma e germe, racchiude un equilibrio naturale di carboidrati, proteine, fibre, vitamine e sali minerali, rendendo questo cereale un ingrediente completo e di grande valore nutrizionale.

All'interno di ogni chicco è custodita una straordinaria combinazione di elementi vitali: in particolare, l'**amido** ha fornito nei secoli l'energia indispensabile allo sviluppo dell'organismo umano e all'evoluzione delle sue funzioni cognitive.

Con l'avvento dell'uso del fuoco e la possibilità di consumare il cereale cotto, il grano è divenuto più digeribile e assimilabile, favorendone la diffusione e l'integrazione nella dieta quotidiana delle diverse civiltà.

Nel 2024, il **21% del grano acquistato da Molini Pivetti proviene da filiere tracciabili**, tra cui il progetto Campi Protetti Pivetti e altri percorsi selezionati sviluppati in collaborazione con agricoltori sensibili ai temi della sostenibilità.

Nell'ambito della filiera certificata **CPP**, i produttori agricoli sono sottoposti a controlli e audit periodici da parte di tecnici qualificati, al fine di verificare la corretta applicazione del disciplinare e promuovere un miglioramento continuo delle pratiche agronomiche.

Questo sistema di **monitoraggio costante** rafforza l'integrità del modello di filiera, contribuendo a **consolidare la fiducia dei consumatori nella qualità e nella trasparenza delle farine prodotte**.

Il totale complessivo di materie prime impiegate registra, nel biennio in esame, un incremento significativo del **+32%**, passando da circa **90.080 tonnellate nel 2023 a oltre 118.555 tonnellate nel 2024**.

L'aumento è attribuibile principalmente alla maggiore quantità di **grano lavorato**, che cresce del **+32%**, riflettendo un aumento della capacità produttiva e/o della domanda di mercato.

Per quanto riguarda i **materiali da imballaggio**, nel 2024 si osserva una crescita del consumo di **plastica (+24%)** e carta (+10%), in linea con l'incremento produttivo. Al contrario, si registra una **riduzione del 10% nell'uso del legno**.

+32%

Incremento percentuale della quantità di grano lavorata tra il 2023 e il 2024

117.413,92

Tonnellate di grano macinate nel 2024

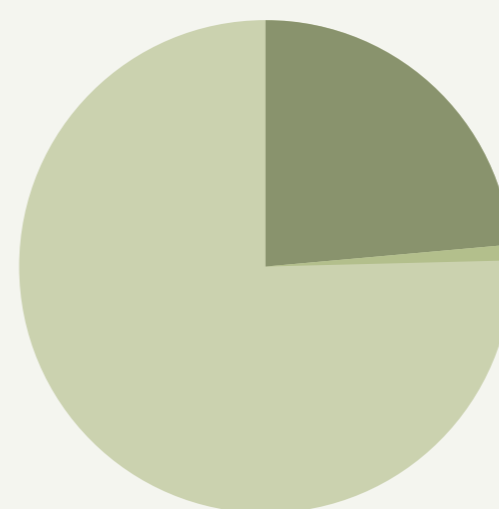
Packaging rinnovabile al centro

Il **96% del packaging** utilizzato per il confezionamento del prodotto finito è realizzato in **carta**, una scelta che testimonia l'impegno concreto di Molini Pivetti verso soluzioni più ecologiche, riciclabili e a ridotto impatto ambientale.

Un imballaggio che fa bene alla farina e al pianeta

La carta è traspirante, riciclabile e protegge il prodotto dalla luce e dall'umidità, mantenendo la farina sicura e inalterata. Una soluzione sostenibile che coniuga funzionalità e rispetto dell'ambiente.

| GRI 301-1 Materie prime utilizzate | u.m. | 2023 | 2024 |
|--------------------------------------|----------|------------------|-------------------|
| Materie prime | | | |
| Grano | t | 88.869,64 | 117.413,92 |
| Materiale da imballaggio | | | |
| Carta | t | 242,00 | 265,50 |
| Plastica | t | 14,00 | 17,40 |
| Legno | t | 954,00 | 859,00 |
| Totale materie prime | t | 90.079,64 | 118.555,82 |



Materiali da imballaggio, 2024 (t)

- 265,5** Carta
- 17,4** Plastica
- 859** Legno

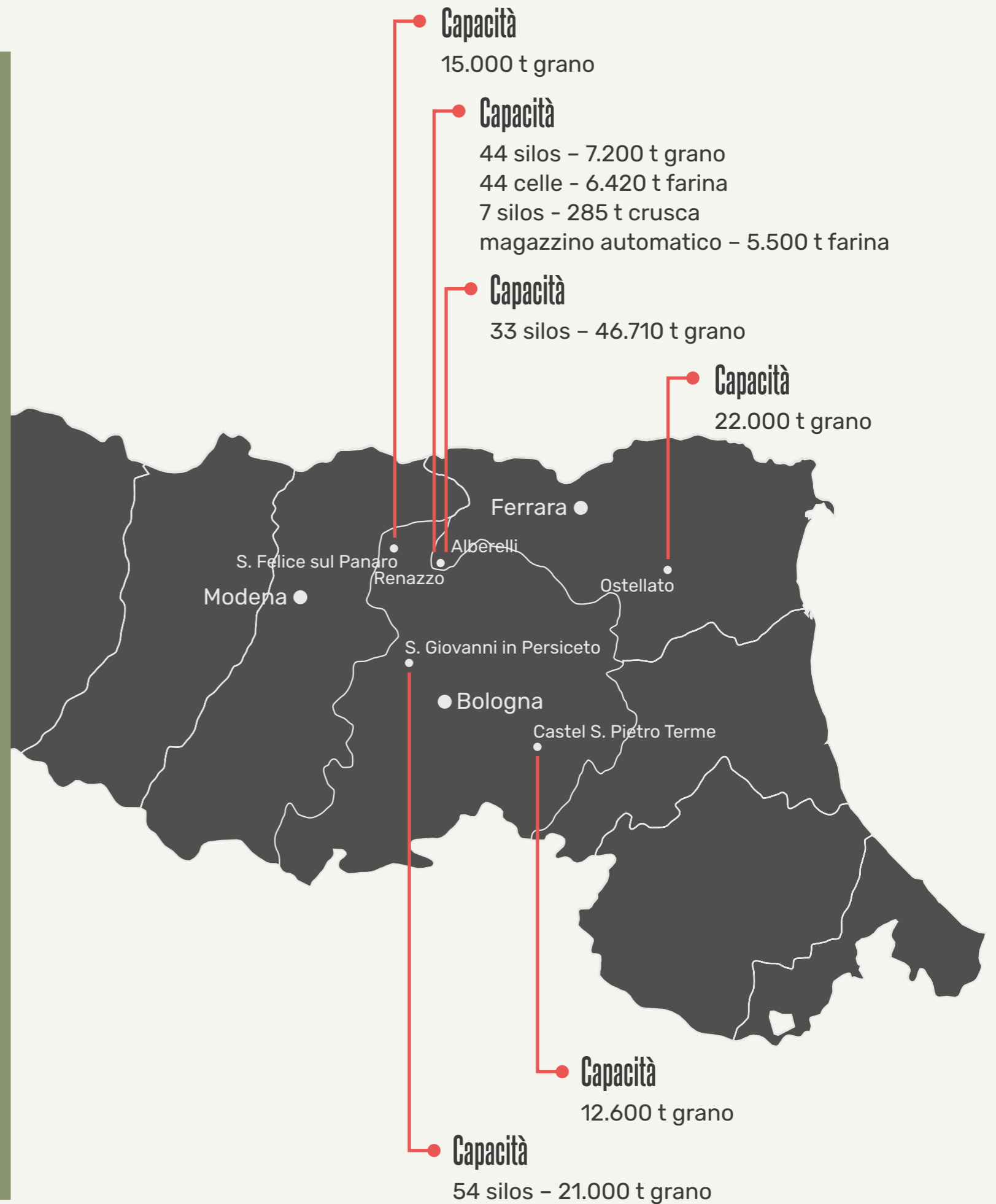
Il sistema di stoccaggio: qualità ed efficienza



Molini Pivetti ha sviluppato nel tempo un'**infrastruttura logistica interna solida e tecnologicamente avanzata**, pensata per assicurare la qualità della materia prima lungo tutta la filiera, dalla conservazione fino alla gestione dei prodotti finiti. I numerosi silos di proprietà permettono di mantenere separati le diverse tipologie di grano divise per origine e varietà, **riducendo al minimo l'impiego di sostanze chimiche** grazie all'utilizzo di sistemi di areazione e refrigerazione. Inoltre, l'accesso diretto ai centri di stoccaggio da parte degli agricoltori consente un dialogo diretto ed efficiente tra produzione agricola e trasformazione industriale.

Il Gruppo può contare su **6 centri dislocati in Emilia-Romagna**, che rappresentano uno dei principali punti di forza in termini di flessibilità operativa e capacità di risposta al mercato. Questa rete si è rivelata particolarmente strategica anche in contesti complessi, come durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, consentendo continuità nelle forniture e tempestività nella distribuzione.

Dal 2019, inoltre, è operativo un **magazzino automatizzato di ultima generazione**, progettato per digitalizzare i processi logistici e ottimizzare la gestione degli stock. Dotato di una capacità di 6.000 pallet e in grado di movimentare fino a 150 unità all'ora, rappresenta oggi un asset fondamentale per garantire tracciabilità, efficienza e sostenibilità all'interno della supply chain aziendale.



Gestione responsabile dei rifiuti e monitoraggio ambientale

Nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con i principi del proprio sistema di gestione ambientale, Molini Pivetti adotta un approccio responsabile e strutturato alla gestione dei rifiuti, volto a garantire la **corretta differenziazione**, il **trattamento appropriato** e la **tracciabilità dei flussi generati** dalle proprie attività.

L'obiettivo è duplice: da un lato minimizzare l'impatto ambientale, dall'altro promuovere un utilizzo efficiente delle risorse, in linea con i principi dell'economia circolare.

Un elemento cardine dell'impegno aziendale è la **sensibilizzazione del personale interno ed esterno**, affinché ciascun collaboratore sia coinvolto attivamente nel corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti.

A tutela dell'affidabilità del processo, **viene effettuata una verifica periodica delle aziende incaricate del ritiro e dello smaltimento dei rifiuti**, con particolare attenzione alla validità delle autorizzazioni ambientali, all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e alle relative scadenze. Questi controlli sono estesi anche ai nuovi fornitori prima dell'avvio della collaborazione.

La conformità dell'intero sistema è assicurata attraverso **verifiche ispettive interne**, condotte con regolarità dagli addetti al sistema di gestione ambientale, che provvedono alla **registrazione e compilazione del Piano di Monitoraggio Ambientale**, garantendo un tracciamento puntuale delle attività e una gestione trasparente e continua dei processi.

Nel confronto tra il 2023 e il 2024, i rifiuti complessivamente generati da Molini Pivetti registrano una **diminuzione del 30%**, passando da 115,21 a 80,10 tonnellate. Tale riduzione è riconducibile principalmente al calo dei **rifiuti non pericolosi**, che si attestano a **78,34 tonnellate** rispetto alle **114,93 del 2023**. Il valore più elevato rilevato nel 2023 è attribuibile ad un'attività straordinaria di cantiere legata a interventi di ristrutturazione e adeguamento impiantistico, che ha determinato una produzione di rifiuti superiore rispetto alla media aziendale, configurandosi come un picco temporaneo e non strutturale.

Per quanto riguarda i **rifiuti pericolosi**, si osserva nel 2024 un incremento in termini percentuali, che tuttavia rimane **contenuto in valore assoluto** (da 0,28 a 1,76 tonnellate) e viene **gestito con attenzione** attraverso le misure previste dal sistema di monitoraggio ambientale, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

-30%

Variazione percentuale delle tonnellate di rifiuti generati tra il 2023 e il 2024

| GRI 306-3 Rifiuti generati | u.m. | 2023 | 2024 |
|------------------------------|----------|---------------|--------------|
| Rifiuti pericolosi | t | 0,28 | 1,76 |
| Rifiuti non pericolosi | t | 114,93 | 78,34 |
| Totale Rifiuti | t | 115,21 | 80,10 |

Circularità in azione

Molini Pivetti valorizza integralmente la materia prima impiegata nel processo produttivo: **nessuna parte della materia prima viene sprecata.**

Le frazioni di scarto del processo produttivo vengono reimpiegate e valorizzate:

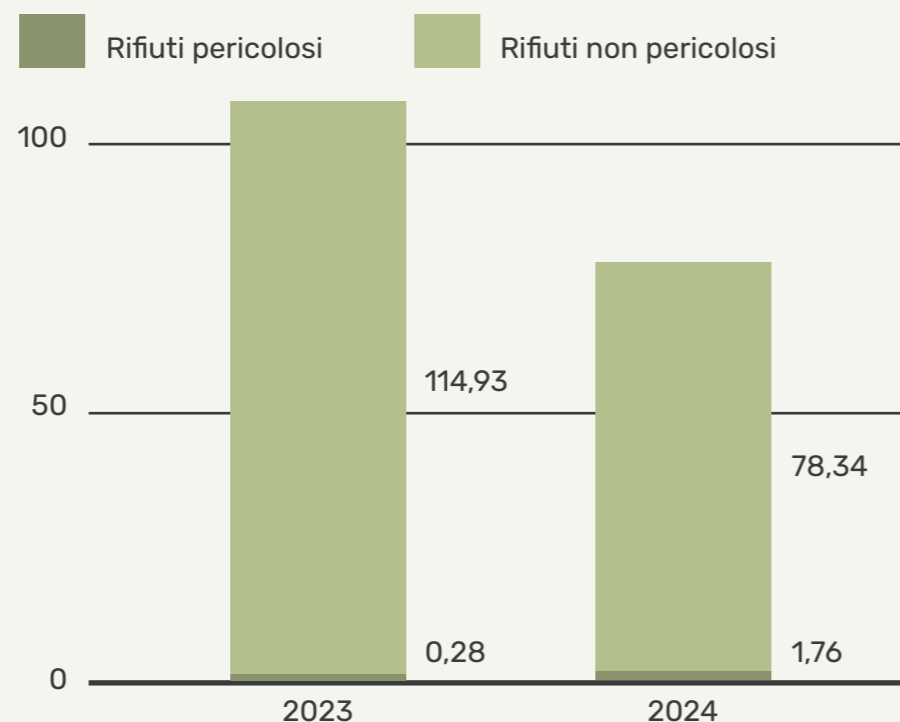
- **per uso zootecnico**, contribuendo alla nutrizione animale;
- **destinato a impianti di biogas**, favorendo il recupero energetico.

Questa gestione efficiente rientra in un modello circolare orientato alla **massima riduzione degli sprechi** e al **riutilizzo sostenibile delle risorse.**

98,7%

Percentuale dei rifiuti destinati a recupero o riutilizzo nel 2024

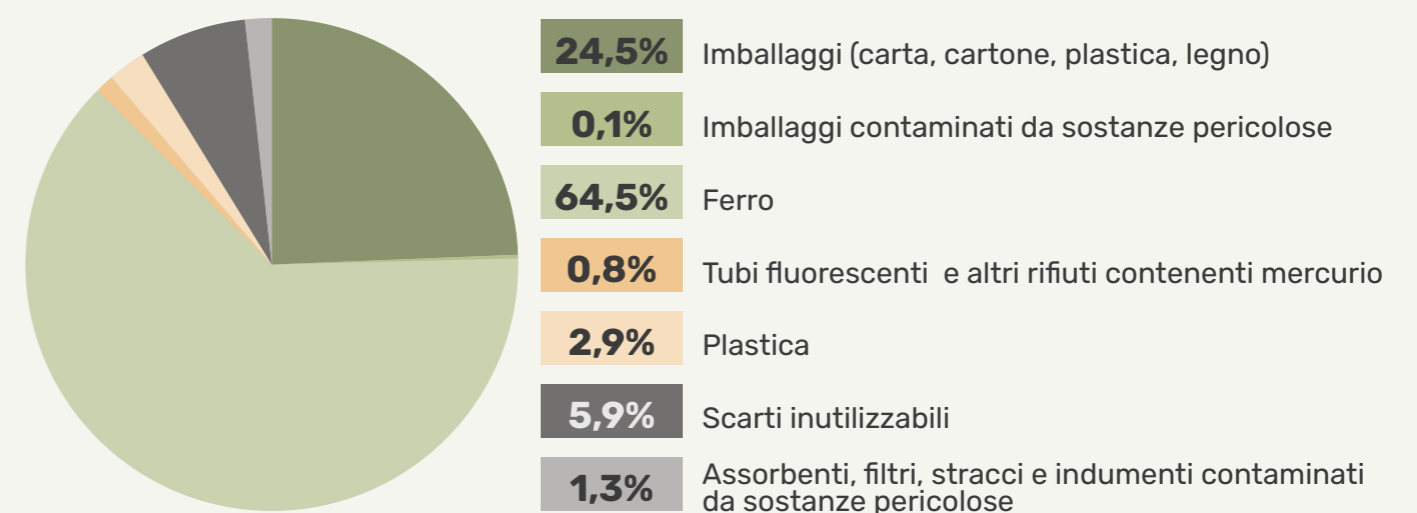
Rifiuti generati, 2023-2024 (t)



| GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento | u.m. | 2023 | 2024 |
|---|----------|---------------|--------------|
| Rifiuti pericolosi | t | 0,22 | 0,70 |
| Preparazione per il riutilizzo | t | 0,12 | 0,70 |
| Riciclo | t | - | - |
| Altre operazioni di recupero | t | 0,10 | - |
| Rifiuti non pericolosi | t | 113,15 | 78,34 |
| Preparazione per il riutilizzo | t | 62,46 | 15,90 |
| Riciclo | t | 48,06 | 62,44 |
| Altre operazioni di recupero | t | 2,63 | - |
| Totale rifiuti | t | 113,37 | 79,04 |

| GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento | u.m. | 2023 | 2024 |
|---|----------|-------------|-------------|
| Rifiuti pericolosi | t | 0,06 | 1,06 |
| Preparazione per lo smaltimento | t | 0,06 | 1,06 |
| Rifiuti non pericolosi | t | 1,78 | - |
| Preparazione per lo smaltimento | t | 0,14 | - |
| Altre operazioni di smaltimento | t | 1,64 | - |
| Total rifiuti | t | 1,84 | 1,06 |

Rifiuti per materiale, 2024





5.

La centralità delle persone



La gestione delle risorse umane

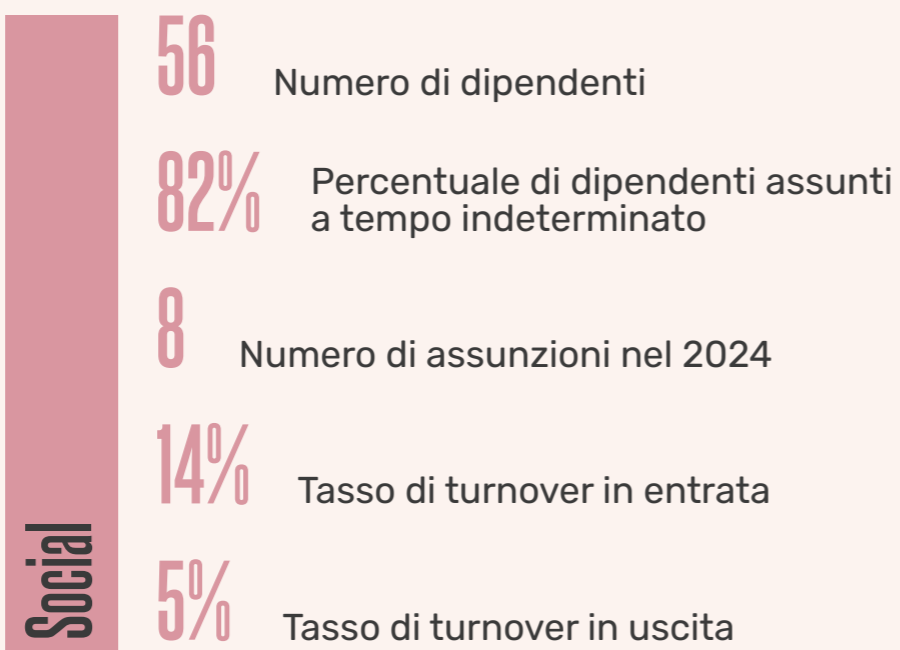
Molini Pivetti adotta una gestione strutturata e trasparente delle risorse umane, con l'obiettivo di **valorizzare le competenze individuali**, garantire un ambiente di lavoro sicuro e promuovere una cultura aziendale fondata su qualità, responsabilità e miglioramento continuo. Tutte le attività relative alla formazione, alla comunicazione e alla sicurezza sono disciplinate da un'apposita **procedura interna** che si applica al personale dipendente e, per quanto di competenza, anche a collaboratori esterni e nuovi assunti.

Insieme, custodiamo un sapere antico, alimentato ogni giorno da passione e spirito di squadra.

Molini Pivetti promuove inoltre una **cultura della qualità e della sicurezza alimentare diffusa e partecipata**, mediante attività di sensibilizzazione, condivisione dei risultati aziendali, coinvolgimento nelle ispezioni interne e possibilità per i dipendenti di inviare segnalazioni, anche in forma anonima, su eventuali criticità.

La totalità dei dipendenti è inoltre tutelata dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento, garanzia di diritti uniformi e di condizioni di lavoro eque. Questo approccio integrato permette di rafforzare il senso di responsabilità collettiva e di costruire un ambiente di lavoro orientato al benessere, alla prevenzione e alla crescita professionale di ciascuna persona.

Nel biennio di riferimento, il **congedo parentale** si è confermato uno strumento fondamentale per favorire l'equilibrio tra vita professionale e familiare. Nel 2023 ne hanno beneficiato due dipendenti di genere femminile, mentre nel 2024 il numero è salito a tre, tutti di genere maschile.

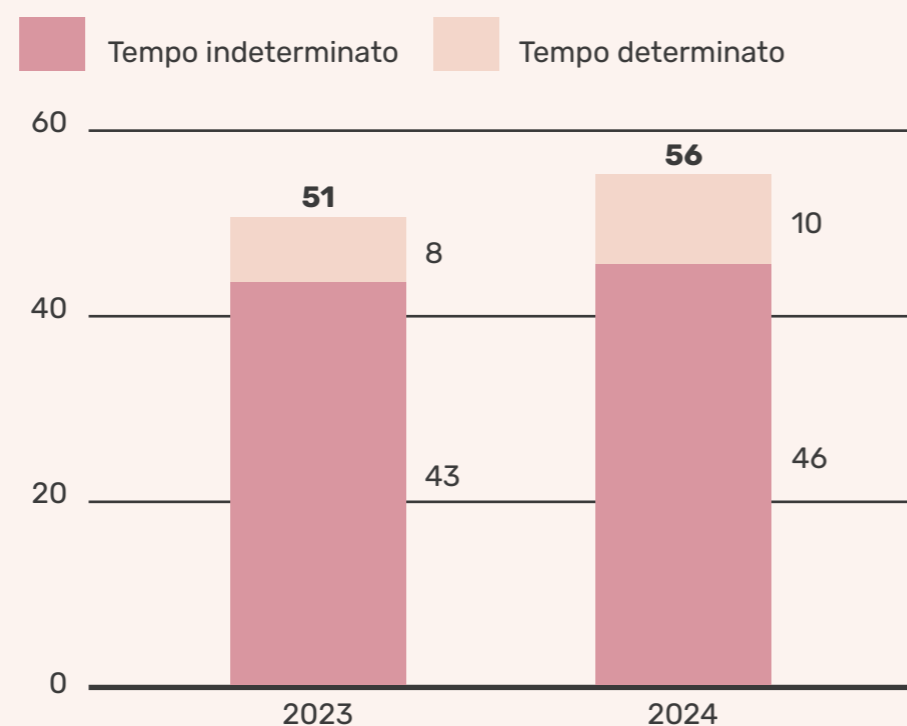


Il valore di un'impresa si misura anche nella qualità delle relazioni che costruisce con le persone e con il territorio in cui opera. Per Molini Pivetti, il **benessere dei collaboratori** e il **dialogo con le comunità locali** rappresentano elementi fondamentali di un modello di sviluppo sostenibile.

Investire nelle **competenze**, nella **sicurezza** e nella **partecipazione** dei lavoratori, così come contribuire alla crescita sociale e culturale del territorio, significa generare valore condiviso e duraturo.

Nel 2024, **oltre l'80% del personale risulta assunto con contratto a tempo indeterminato**, a conferma dell'impegno di Molini Pivetti nel promuovere relazioni di lavoro stabili e durature. Anche la modalità di impiego riflette una forte propensione alla continuità: quasi la totalità dei collaboratori è impiegata a tempo pieno. Nel biennio considerato, il ricorso a lavoratori non dipendenti, come personale interinale, è stato estremamente limitato, registrando solo due unità complessive in entrambi gli anni. Questo approccio evidenzia la volontà dell'Azienda di **investire su risorse interne, garantendo occupazione di qualità e condizioni lavorative coerenti con i propri valori di responsabilità sociale**.

Dipendenti per tipologia di contratto, 2023-2024



| GRI 2-7 Dipendenti per tipologia di contratto | 2023 | 2024 |
|---|-----------|-----------|
| Dipendenti a tempo indeterminato | 43 | 46 |
| donne | 16 | 17 |
| uomini | 27 | 29 |
| Dipendenti a tempo determinato | 8 | 10 |
| donne | 4 | 5 |
| uomini | 4 | 5 |
| Totale | 51 | 56 |

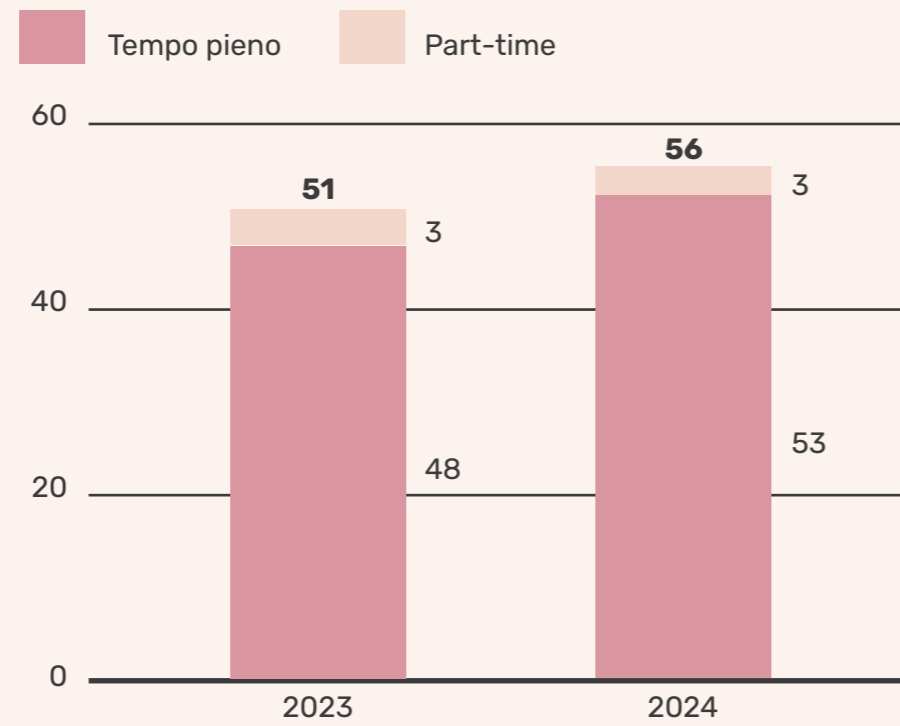
Contratti a tempo indeterminato per l'82% della forza lavoro: un impegno per la continuità e il benessere dei dipendenti.

| GRI 2-7 Dipendenti per tipologia di occupazione | 2023 | 2024 |
|---|-----------|-----------|
| Dipendenti a tempo pieno | 48 | 53 |
| donne | 17 | 19 |
| uomini | 31 | 34 |
| Dipendenti part-time | 3 | 3 |
| donne | 3 | 3 |
| uomini | - | - |
| Totale | 51 | 56 |

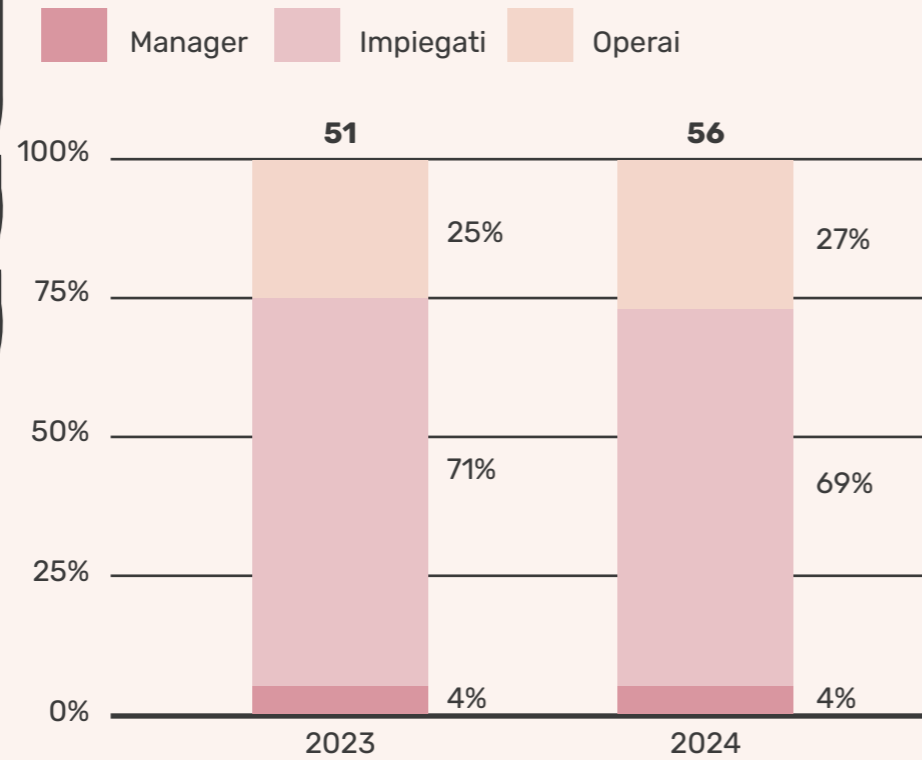
95%

Percentuale di dipendenti assunti a tempo pieno

Dipendenti per tipologia di occupazione, 2023-2024



Dipendenti per categoria



GRI 2-7 | Dipendenti per categoria e genere

| | 2023 | 2024 |
|------------------|-----------|-----------|
| Manager | 2 | 2 |
| donne | - | - |
| uomini | 2 | 2 |
| Impiegati | 36 | 39 |
| donne | 20 | 22 |
| uomini | 16 | 17 |
| Operai | 13 | 15 |
| donne | - | - |
| uomini | 13 | 15 |
| Totale | 51 | 56 |

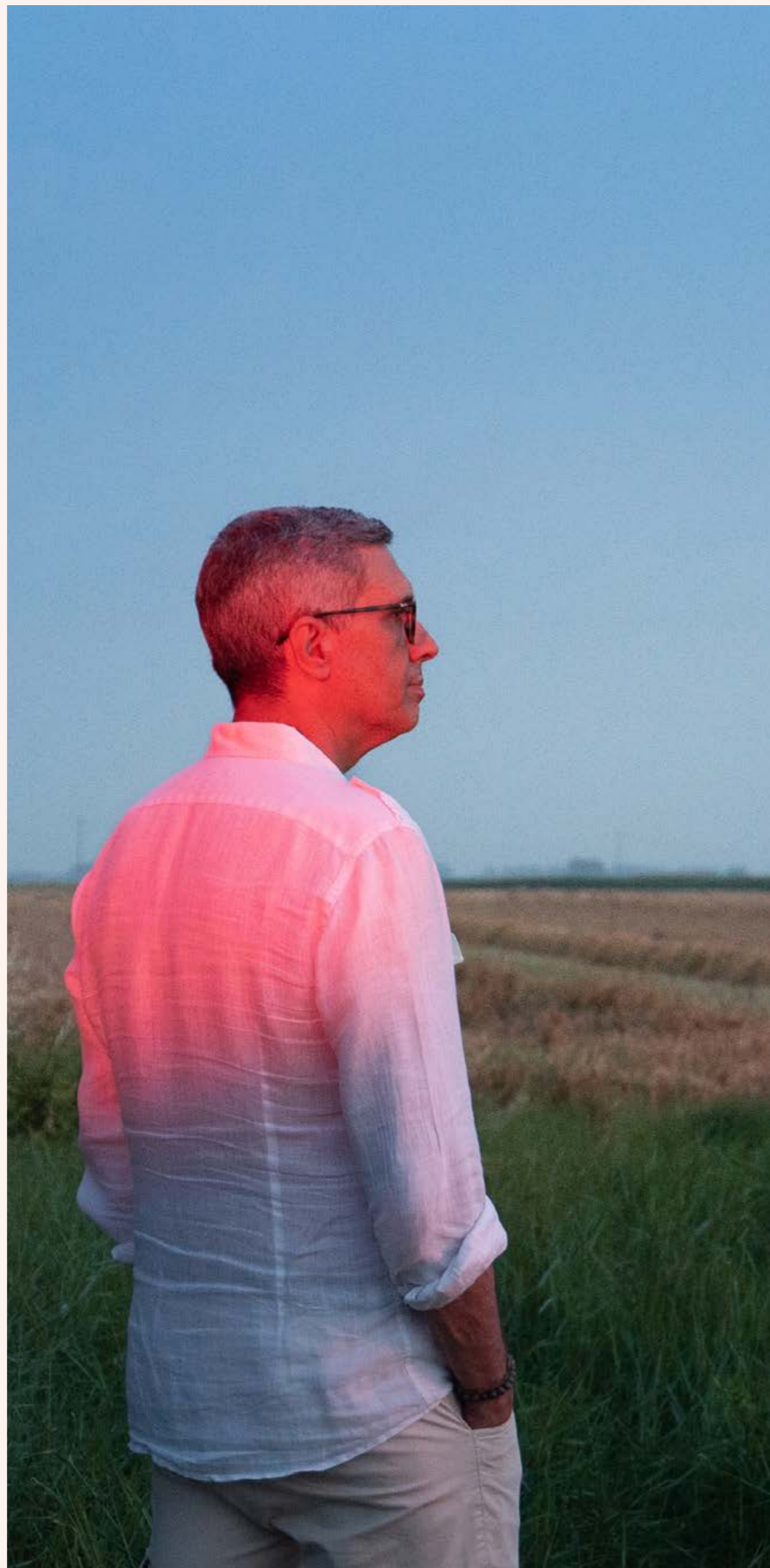


Il turnover registrato nel biennio è stato contenuto, riflettendo una buona stabilità occupazionale e una capacità dell'organizzazione di fidelizzare le risorse umane. In tale contesto, la fase di inserimento di nuovi collaboratori assume un ruolo strategico per garantire un'integrazione efficace e sicura.

| GRI 401-1 Numero di nuovi dipendenti | 2023 | 2024 |
|--|----------|----------|
| Totale nuovi assunti | 5 | 8 |
| donne | 3 | 3 |
| uomini | 2 | 5 |
| Sotto i 30 anni d'età | 2 | 4 |
| donne | 2 | - |
| uomini | - | 4 |
| Tra i 30-50 anni d'età | 3 | 4 |
| donne | 1 | 3 |
| uomini | 2 | 1 |
| Oltre i 50 anni d'età | - | - |
| donne | - | - |
| uomini | - | - |

L'ingresso in azienda prevede la consegna di un pacchetto informativo completo, contenente **documentazione relativa alla sicurezza, all'igiene, all'ambiente e alla mansione specifica**. Ogni percorso formativo è accuratamente tracciato attraverso schede personali che registrano la formazione ricevuta, le attività di affiancamento svolte e l'effettiva abilitazione al ruolo. Il processo è completato da **momenti di valutazione e aggiornamento**, condotti tramite osservazioni sul campo, questionari e audit interni, al fine di garantire un apprendimento continuo e coerente con gli standard aziendali.

| GRI 401-1 Personale che ha interrotto o terminato il rapporto di lavoro, per genere ed età | 2023 | 2024 |
|--|----------|----------|
| Totale dipendenti usciti | 3 | 3 |
| donne | 2 | 1 |
| uomini | 1 | 2 |
| Sotto i 30 anni d'età | - | - |
| donne | - | - |
| uomini | - | - |
| Tra i 30-50 anni d'età | 3 | 3 |
| donne | 2 | 1 |
| uomini | 1 | 2 |
| Oltre i 50 anni d'età | - | - |
| donne | - | - |
| uomini | - | - |



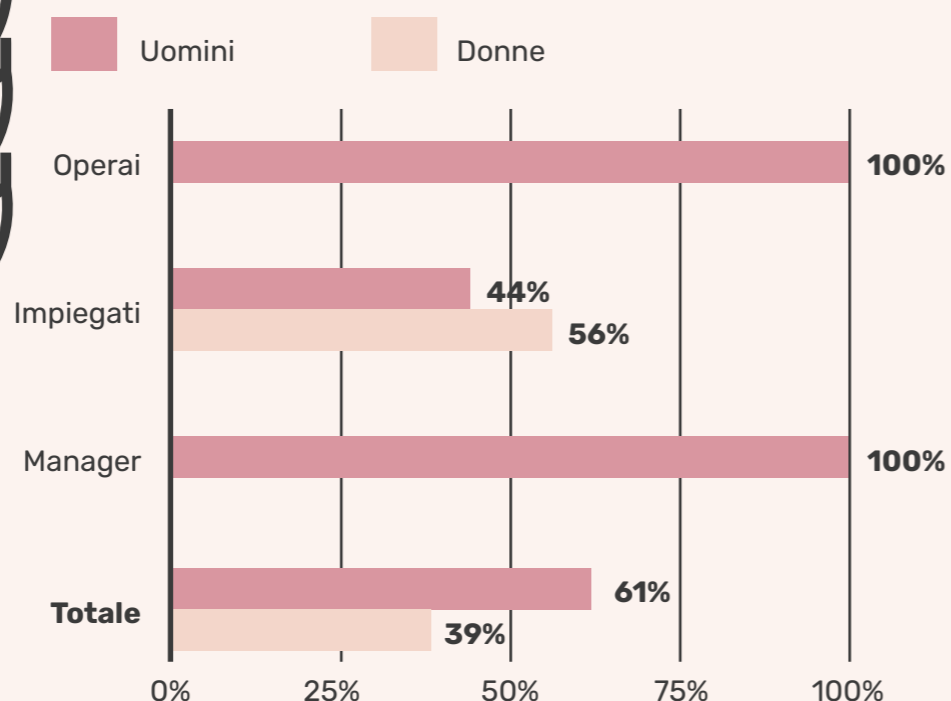
| GRI 401-1 Tasso di turnover complessivo, per genere ed età | 2023 | 2024 |
|--|------------|------------|
| Tasso di turnover in entrata | 10% | 14% |
| - donne | 15% | 14% |
| - uomini | 6% | 15% |
| Sotto i 30 anni d'età | 20% | 29% |
| - donne | 67% | - |
| - uomini | - | 36% |
| Tra i 30-50 anni d'età | 10% | 13% |
| - donne | 7% | 18% |
| - uomini | 13% | 7% |
| Oltre i 50 anni d'età | - | - |
| - donne | - | - |
| - uomini | - | - |
| Tasso di turnover in uscita | 6% | 5% |
| - donne | 10% | 5% |
| - uomini | 3% | 6% |
| Sotto i 30 anni d'età | - | - |
| - donne | - | - |
| - uomini | - | - |
| Tra i 30-50 anni d'età | 10% | 10% |
| - donne | 7% | 6% |
| - uomini | 13% | 14% |
| Oltre i 50 anni d'età | - | - |
| - donne | - | - |
| - uomini | - | - |

Equità e inclusione: il valore della diversità

Molini Pivetti riconosce il valore della **diversità come leva strategica per la crescita e l'innovazione**, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e aperto al confronto.

L'Azienda si impegna a garantire **pari opportunità e condizioni eque** per tutte le persone, contrastando ogni forma di discriminazione e valorizzando le specificità individuali, nella

Dipendenti per categoria e genere, 2024



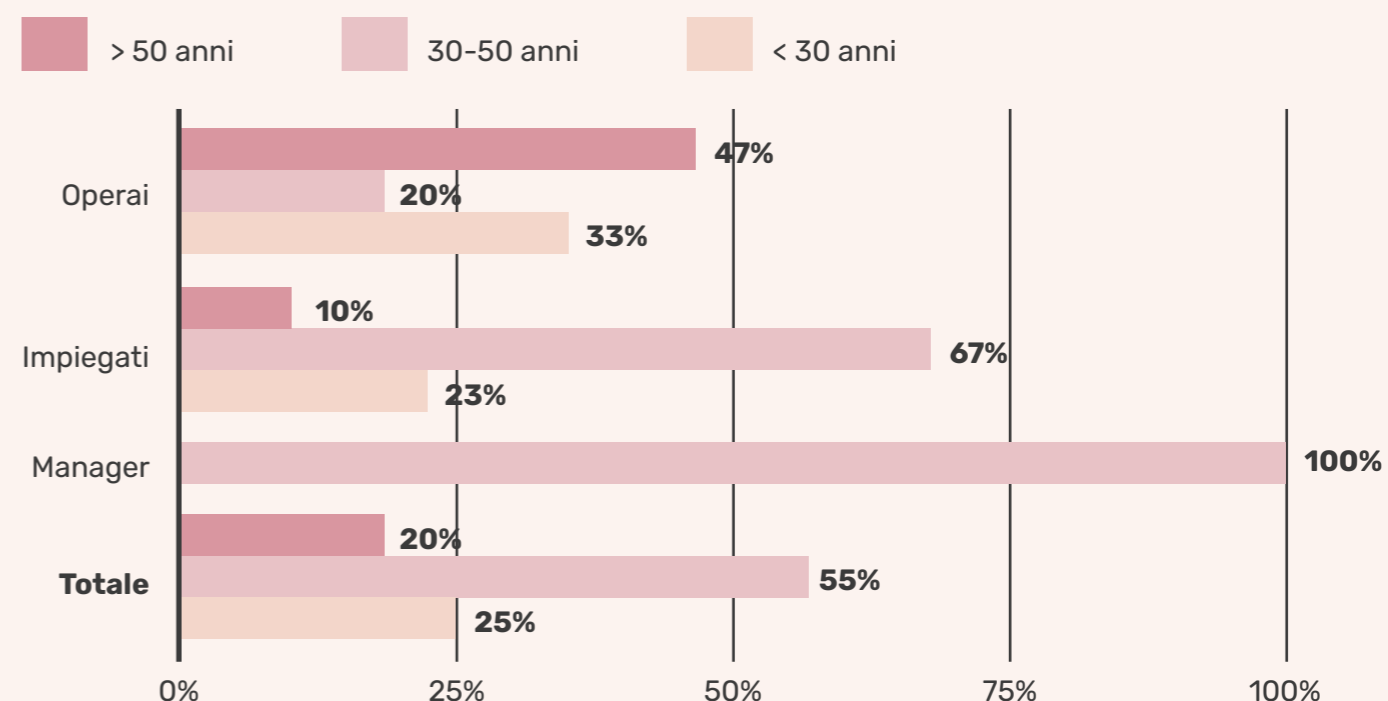
convincione che l'inclusione rappresenti un fattore chiave per il benessere organizzativo e la coesione interna.

La **composizione dell'organo di governo** include una figura femminile e una maschile, rappresentative della proprietà, riflettendo un primo livello di diversità di genere all'interno della governance aziendale.

La **distribuzione del personale per fascia d'età e genere** evidenzia un equilibrio crescente nella composizione della forza lavoro di Molini Pivetti. Nel 2024 il numero complessivo dei dipendenti è aumentato rispetto all'anno precedente registrando un lieve incremento della presenza femminile, che passa da 20 a 22 unità, con una rappresentanza significativa tra gli impiegati (56%). La distribuzione percentuale dei dipendenti **per categoria e genere resta invariata nel biennio in esame**, attestandosi su una composizione totale pari al 39% di donne e al 61% di uomini.

Dal punto di vista dell'inclusione generazionale, la fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni rappresenta la quota più rilevante della popolazione aziendale, pari al 55%. Seguono i dipendenti con meno di 30 anni, che costituiscono il 25%, e infine quelli con più di 50 anni, pari al 20%. Rispetto al 2023, si registra un incremento della presenza di giovani sotto i 30 anni (dal 20% al 25%), accompagnato da una lieve riduzione sia nella fascia intermedia (dal 59% al 55%) sia tra gli over 50 (dal 22% al 20%).

Dipendenti per categoria e fascia d'età, 2024



Percorsi di formazione e crescita

La **formazione** è considerata un pilastro strategico e viene sviluppata attraverso percorsi teorici e pratici, finalizzati a fornire le conoscenze tecniche necessarie e a rafforzare la consapevolezza sui temi della qualità, della sicurezza alimentare, dell'ambiente e dell'efficienza energetica. Il **piano formativo annuale**, definito e aggiornato in base alle esigenze aziendali, è redatto su suggerimento dei Responsabili di funzione e soggetto all'approvazione della Direzione.

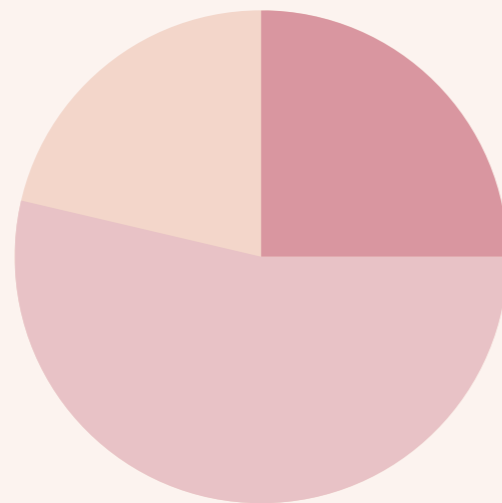
Molini Pivetti considera lo **sviluppo delle risorse umane** un elemento strategico per il miglioramento continuo e il conseguimento degli obiettivi legati al Sistema di Gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente e l'Energia.

La procedura di gestione delle risorse umane stabilisce un processo sistematico per l'**identificazione delle necessità di formazione**, la **pianificazione**, l'**attuazione** e la **registrazione** delle attività formative rivolte a tutto il personale. L'individuazione delle esigenze formative si basa sui requisiti definiti nei mansionari, su specifiche necessità derivanti da normative, introduzione di nuove tecnologie o nuove assunzioni, e sui suggerimenti dei responsabili di funzione. Sulla base di tali necessità, viene elaborato un piano di formazione annuale.

L'attuazione della formazione comprende sia moduli teorici, che possono essere condotti da docenti interni o specialisti esterni, sia **attività pratiche**, nelle quali l'affiancamento da parte di personale esperto riveste particolare importanza per l'acquisizione delle competenze specifiche richieste dalle peculiarità delle operazioni aziendali.

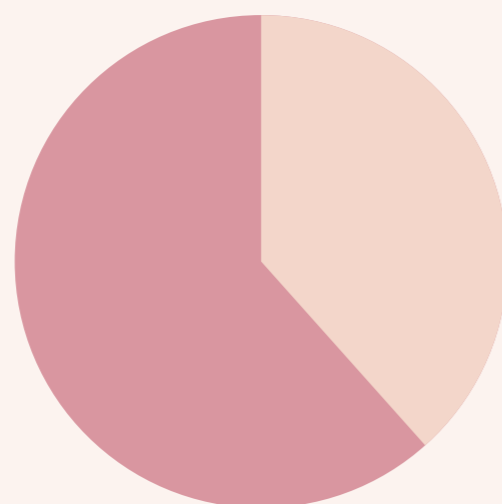
Inoltre, viene dedicata attenzione alla formazione **specificata** per ruoli strategici e per il personale che ha un impatto diretto sulla realizzazione dei prodotti. In tale contesto, sono formalizzati percorsi formativi che includono esplicitamente gli aspetti legati alla gestione ambientale, alla sicurezza sul lavoro e alla gestione energetica. Per la **salute e sicurezza** sul lavoro, è prevista una formazione dettagliata (generale, specifica, addestramento) basata sulla valutazione dei rischi e sulla normativa vigente.

Dipendenti per fascia d'età, 2024



- 25%** Sotto i 30 anni
- 55%** Tra i 30 e i 50 anni
- 20%** Oltre i 50 anni

Dipendenti per genere, 2024



- 39%** Donne
- 61%** Uomini

Investire nella crescita e nella formazione dei nostri dipendenti è il motore che alimenta la nostra evoluzione e ci guida verso un futuro sostenibile.

Un aspetto fondamentale del processo è la **verifica dell'efficacia** della formazione e dell'addestramento. Tale verifica è condotta attraverso diverse modalità, tra cui la sottoscrizione del percorso formativo da parte del responsabile dell'addestramento, l'osservazione diretta sul campo, questionari periodici su aree tematiche quali Sicurezza Alimentare, Sicurezza sul lavoro, Gestione ambientale ed energetica, audit interni e il superamento di esami o prove.

Per i **neoassunti**, è previsto un processo formativo strutturato e immediato, con la consegna di un pacchetto informativo iniziale e l'avvio del percorso formativo e di addestramento entro 60 giorni dall'ingresso in Azienda. Questo approccio integrato alla formazione garantisce non solo lo sviluppo delle **competenze** individuali e collettive, ma contribuisce attivamente alla diffusione e al consolidamento di una solida **cultura della qualità e della sicurezza**, elementi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e la performance complessiva dell'organizzazione.

Formazione per un futuro circolare



Nel corso del **2023**, Molini Pivetti ha investito nella crescita delle competenze interne attraverso un percorso formativo di **40 ore** interamente dedicato **all'economia circolare e ai nuovi modelli di business sostenibili**. L'iniziativa, articolata in due moduli formativi, ha coinvolto dipendenti e collaboratori in un approfondito programma di aggiornamento sulle principali leve strategiche per la transizione ecologica.

Il primo modulo, "Il nuovo modello di business" (24 ore), ha fornito una panoramica completa dei fondamenti dell'economia circolare, esplorando:

- il coinvolgimento degli stakeholder in ottica di simbiosi industriale;
- l'impiego di soluzioni tecnologiche per ridurre l'impatto ambientale della catena del valore;
- il quadro normativo di riferimento;
- la trasformazione dei processi produttivi e di progettazione in chiave circolare.

Il secondo modulo, "**Modello di business circolare e soluzioni innovative**" (16 ore) ha permesso di approfondire, attraverso esempi concreti, come evolvono i modelli aziendali in risposta alle sfide ambientali e alle opportunità offerte dall'innovazione.

Cultura della sicurezza e prevenzione

Molini Pivetti attribuisce elevata priorità alla **salute e sicurezza dei lavoratori**, definendo criteri specifici per la gestione dei flussi comunicativi, formativi e relazionali in quest'ambito, come dettagliato nella procedura di gestione delle risorse umane.

Questo approccio strutturato, che si basa sulla normativa vigente, incluso il **D.Lgs. 81/08**, mira a programmare efficacemente le attività di formazione e informazione per i lavoratori, a stabilire le modalità di comunicazione interna ed esterna, verso soggetti quali visitatori, clienti e fornitori, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le attività di sicurezza vengono organizzate sulla base dei rischi generici e specifici individuati nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, con il coinvolgimento del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** ogniqualvolta siano effettuate nuove valutazioni o aggiornamenti. La formazione obbligatoria, generale e specifica, è garantita a tutti i neoassunti entro 60 giorni dall'ingresso in azienda, ed è integrata da ulteriori percorsi formativi in caso di cambiamenti di mansione o introduzione di nuove attrezzature, come ad esempio i carrelli elevatori.

L'**addestramento** dei lavoratori è previsto per i neoassunti e ad ogni cambiamento di mansione o introduzione di nuove attrezzature e DPI, ed è effettuato mediante affiancamento a cura dei preposti.

Particolare attenzione è dedicata alla **prevenzione dei rischi gravi**: ad esempio, nel caso di attività in quota, come il caricamento della farina sfusa in cisterne, gli operatori lavorano in totale sicurezza grazie all'impiego di imbracature collegate a sistemi anticaduta. Per quanto riguarda i lavori in spazi confinati, le operazioni sono affidate a imprese esterne abilitate; è tuttavia in corso un progetto per l'abilitazione di figure interne apposite.

La **comunicazione interna** è orientata a garantire la circolazione efficace di tutte le informazioni relative alla salute e alla sicurezza: dalle comunicazioni verbali e affissioni informative, alla segnaletica, fino all'organizzazione della Riunione Periodica di Prevenzione (almeno annuale), durante la quale si condividono segnalazioni, osservazioni e proposte. La **comunicazione esterna** prevede, invece, l'informazione puntuale di visitatori, clienti e fornitori attraverso segnaletica, planimetrie, istruzioni specifiche e misure previste dal Piano di Emergenza.

A supporto del benessere complessivo dei collaboratori, l'azienda mette inoltre a disposizione un **fondo di assistenza sanitaria integrativa** e convenzioni con strutture sanitarie del territorio. Questi strumenti si affiancano a un sistema di gestione che privilegia la prevenzione, la formazione continua e il coinvolgimento attivo dei lavoratori come pilastri fondamentali per un ambiente di lavoro sicuro e tutelato.

Nel 2024 è stato registrato un solo infortunio sul lavoro, legato ad un uso improprio di un carrello elevatore. Non si sono verificati casi di malattia professionale nel biennio 2023-2024.

| GRI 403-9 Infortuni sul lavoro | 2023 | 2024 |
|--|------|-------------|
| Infortuni sul lavoro | - | 1 |
| di cui occorsi ai dipendenti | - | 1 |
| Tasso di infortuni sul lavoro registrabili* | - | 9,26 |

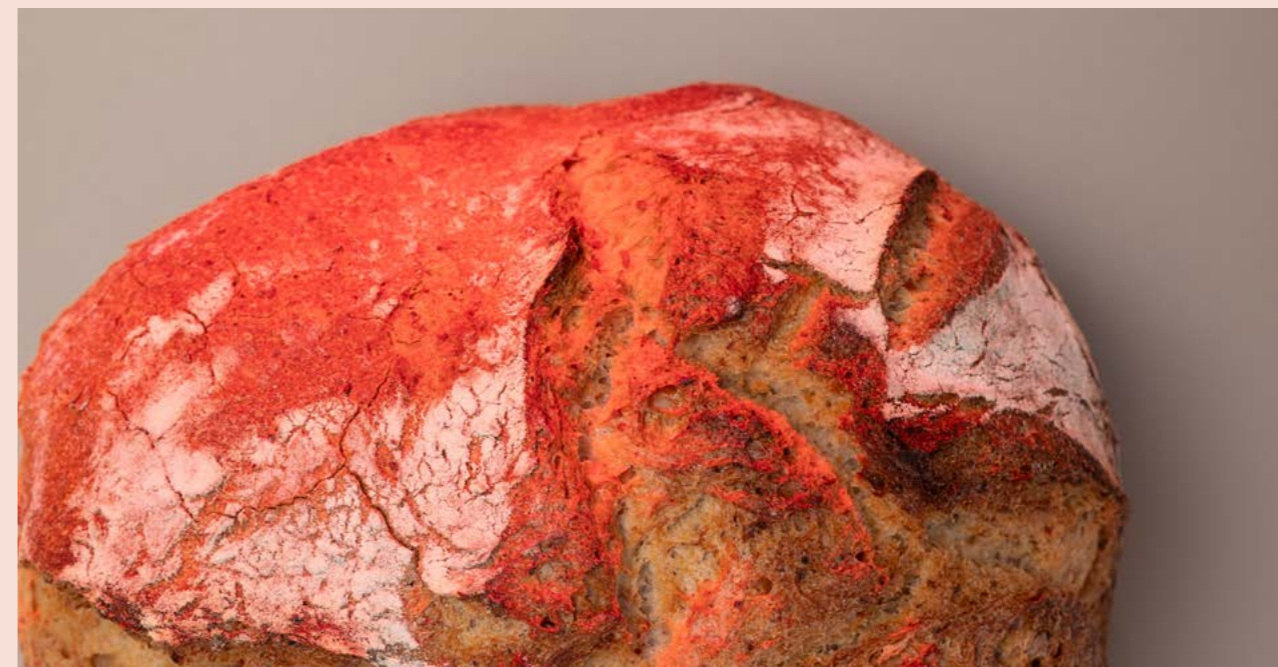
*Il tasso di infortuni è stato calcolato utilizzando la formula: **(Numero totale di infortuni registrabili / Numero totale di ore lavorate) x 1.000.000**, ipotizzando **108.000 ore lavorate annue**, equivalenti a 40 ore settimanali per 52 settimane.

La tutela di chi sceglie i nostri prodotti

In Molini Pivetti, la centralità del cliente si traduce in un impegno costante per garantire **prodotti sicuri, tracciabili e conformi ai più elevati standard qualitativi**. Attraverso un **sistema di gestione integrato**, l'Azienda monitora ogni fase del processo produttivo, dalla selezione delle materie prime al confezionamento. La trasparenza e la responsabilità guidano le scelte aziendali, con l'obiettivo di offrire al consumatore finale **farine prodotte nel rispetto della salute dei consumatori e del benessere di chi partecipa alla loro filiera produttiva**.

A completamento di questo impegno, Molini Pivetti ha adottato un sistema strutturato per la **gestione delle non conformità**, finalizzato a garantire tempestività ed efficacia nelle azioni correttive. Le **segnalazioni** possono pervenire sia direttamente al reparto Qualità, sia attraverso il reparto Commerciale **da parte dei clienti**. Ogni segnalazione viene registrata in un gestionale dedicato, all'interno del quale vengono assegnati responsabili e tempi di risoluzione specifici. Questo approccio consente una tracciabilità puntuale dei reclami e il monitoraggio continuo delle performance qualitative, con l'obiettivo di prevenire il ripetersi delle anomalie e rafforzare la fiducia degli stakeholder.

La Politica per la Sicurezza Alimentare



La sicurezza alimentare rappresenta per Molini Pivetti una responsabilità imprescindibile e parte integrante della propria strategia industriale. L'azienda si impegna a garantire prodotti sicuri per il consumatore finale attraverso l'applicazione rigorosa del **Piano di Autocontrollo igienico-sanitario** e l'adozione di standard internazionali quali **BRC, IFS e UNI EN ISO 22000**.

Tale impegno si traduce in un **monitoraggio costante delle materie prime**, nella prevenzione delle contraffazioni, nel rispetto delle normative sull'**etichettatura** e nella **selezione accurata dei fornitori**.

La **cultura della prevenzione** rappresenta un pilastro dell'approccio aziendale: intervenire in modo proattivo per anticipare e ridurre le criticità. **L'intero personale è coinvolto** nel garantire l'integrità del processo produttivo, attraverso programmi di formazione e sensibilizzazione, con l'obiettivo di offrire al consumatore finale un prodotto affidabile, trasparente e compatibile con i più alti standard qualitativi e igienico-sanitari.

Nel corso del 2024 non sono emersi episodi di non conformità relativi agli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e dei servizi offerti.

Le certificazioni per la qualità e la sicurezza alimentare

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015



Certificazione ottenuta per la prima volta nel **1998** e regolarmente aggiornata, attesta l'adozione di un sistema di gestione per la qualità conforme agli standard internazionali. Rappresenta una garanzia di efficienza nei processi, attenzione al cliente e volontà di miglioramento continuo.

Certificazione UNI EN ISO 22000:2018



La norma ISO 22000 definisce i requisiti di un sistema di **gestione per la sicurezza alimentare applicabile a tutte le organizzazioni della filiera agroalimentare**. Molini Pivetti ha adottato questo standard per rafforzare ulteriormente il proprio presidio sui rischi alimentari e garantire la conformità normativa, la sicurezza del prodotto e la soddisfazione del cliente. La certificazione si basa sui principi dell'HACCP del Codex Alimentarius ed è allineata con le norme ISO 9001 e ISO 14001, garantendo un'applicazione integrata all'interno del sistema di gestione aziendale.

Certificazione IFS (International Food Standard)



La certificazione IFS attesta l'adozione da parte di Molini Pivetti di un **sistema di gestione orientato al controllo dei rischi e alla sicurezza alimentare**. Riconosciuta a livello europeo, questa norma garantisce l'applicazione di buone pratiche igieniche e produttive lungo tutte le fasi del processo, dalla selezione delle materie prime fino alla distribuzione. Attraverso il controllo documentato della qualità e la gestione dei punti critici, l'Azienda assicura standard elevati per i prodotti, per i processi e per gli ambienti di lavoro.

Certificazione BRCS (Brand Reputation through Compliance Global Standard)



Molini Pivetti ha ottenuto la certificazione BRC per garantire la sicurezza e la qualità dei propri prodotti lungo tutta la filiera produttiva. Questo standard, riconosciuto a livello internazionale e richiesto dai principali gruppi distributivi, prevede un **sistema rigoroso di controllo dei processi, dell'igiene e della tracciabilità delle materie prime e del prodotto finito**. La certificazione BRC consente di assicurare la conformità ai requisiti di legge e ai più elevati standard igienico-sanitari, con particolare attenzione all'assenza di contaminazioni, alla gestione degli allergeni, alla sicurezza del personale e alla tutela dei consumatori.

Certificazioni di prodotto BIO, Kosher e Halal

Certificazione BIO



Molini Pivetti ha ottenuto le certificazioni di prodotto BIO, Kosher e Halal, a testimonianza dell'impegno a garantire qualità, sicurezza e rispetto delle diverse esigenze dei consumatori.

La certificazione BIO assicura che le materie prime siano **coltivate e trasformate secondo i principi dell'agricoltura biologica**, senza l'uso di sostanze chimiche di sintesi e con attenzione alla sostenibilità ambientale.

Certificazione Kosher



כשר
בהשגחת הרב מ. קארו
רב ראשי של ק"ק פירארא
באישור הרבנות הראשית לישראל

Le certificazioni Kosher e Halal, riconosciute a livello internazionale, attestano invece la **conformità dei prodotti ai requisiti religiosi e culturali delle comunità ebraiche e musulmane**. Questi standard prevedono controlli rigorosi lungo tutta la filiera produttiva, dalla selezione delle materie prime alla trasformazione, per garantire trasparenza, tracciabilità e rispetto dei principi etico-religiosi.

Certificazione Halal



Grazie a queste certificazioni, Molini Pivetti è in grado di offrire prodotti che rispondono non solo ai requisiti normativi, ma anche alle diverse sensibilità culturali e valoriali dei propri clienti, rafforzando la fiducia e la tutela dei consumatori.

Radicamento territoriale e sostegno alla comunità

L'Azienda effettua una **mappatura periodica degli stakeholder territoriali**, tra cui residenti, enti locali, istituzioni scolastiche, associazioni e operatori economici, al fine di identificarne bisogni, priorità e potenziali rischi connessi alle proprie attività.

Ogni anno viene definito un budget specifico destinato a sponsorizzazioni e donazioni. Le richieste di sostegno sono valutate dal Consiglio di amministrazione in base alla coerenza con i valori aziendali, alla rilevanza territoriale e alla risonanza sociale delle iniziative. L'impegno si concretizza nel supporto a progetti educativi e di sensibilizzazione, soprattutto rivolti ai più giovani, con **l'obiettivo di diffondere una cultura attenta all'ambiente, all'inclusione e a stili di vita sani**.

Molini Pivetti sostiene attivamente **realità sportive locali** come la squadra di basket Benedetto XIV di Cento e la Meteor di Renazzo, la squadra ciclistica Stella Alpina, il team di handbike Apre Olmedo, la polisportiva centese, la squadra di pallavolo 4 Torri

di Ferrara, riconoscendo lo sport come veicolo di aggregazione e integrazione. In parallelo, l'Azienda collabora con **associazioni benefiche e di volontariato**, tra cui Cento Solidale per favorire l'inclusione sociale e il supporto alle fasce più fragili della popolazione, anche in contesti di emergenza.

Ci impegniamo attivamente nello sviluppo sociale, culturale e ambientale del territorio in cui operiamo, promuovendo iniziative che generano valore condiviso e favorendo una visione partecipativa e inclusiva della sostenibilità.



Tra le realtà sostenute rientrano anche il **Banco Alimentare, Progetti del Cuore, l'Associazione Chiara Milla, Lega del filo d'oro e la Fondazione Caterina Novi**, testimoniando un impegno ampio e trasversale a favore del tessuto sociale. Inoltre, Molini Pivetti promuove la diffusione della conoscenza attraverso collaborazioni con le principali università del territorio, attraverso tirocini formativi e progetti congiunti di ricerca e innovazione, tra cui il progetto VIR.

Insieme contro la fame e la povertà

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2024, Molini Pivetti ha rinnovato il proprio impegno sociale partecipando all'evento **"Riempi il piatto vuoto"**, promosso da **CEFA - Il seme della solidarietà**.

Il 12 ottobre 2024, in Piazza Maggiore a Bologna, l'iniziativa ha trasformato il cuore della città in una straordinaria opera di **pixel art realizzata con cibo donato da aziende e cittadini**, con l'obiettivo di sensibilizzare contro la crisi alimentare globale e sostenere progetti di contrasto alla fame e alla povertà, con particolare attenzione alle comunità etiopi e alle mense locali.



Adotta un campo di grano

Il progetto “Adotta un campo di grano”, avviato da Molini Pivetti nel 2018, nasce con l’obiettivo di **promuovere la consapevolezza ambientale tra le nuove generazioni e avvicinare i più giovani al mondo dell’agricoltura**. L’iniziativa intende sensibilizzare i bambini sull’importanza della filiera agroalimentare sostenibile, sottolineando il valore della terra e delle risorse naturali, oggi sempre più limitate.

Il percorso si sviluppa nell’arco di due anni scolastici e coinvolge attivamente gli alunni della scuola primaria attraverso quattro tappe educative, progettate per trasmettere in modo semplice e coinvolgente i valori della filiera agroalimentare sostenibile, della biodiversità e del rispetto dell’ambiente.



1. La Semina

A novembre i bambini possono toccare con mano il terreno e seminare come si faceva un tempo, con l’antica tecnica a spaglio, e scoprendo le nuove tecniche per la semina.

2. La Biodiversità

A maggio i bambini tornano in campo per osservare lo sviluppo del grano e scoprire l’importanza delle api e della biodiversità.

3. Il Chicco

A febbraio del secondo anno, si tiene una lezione in classe con il Centro Agricoltura e Ambiente di Crevalcore per studiare il chicco di grano.

4. La Farina

Ultima tappa del percorso a maggio del secondo anno, dove, dopo aver scoperto il processo di trasformazione della farina, i bambini macinano il grano, imparando la differenza tra le tipologie di farina.

Le attività sono condotte da un agronomo esperto e da Agen.Ter (Agenzia Territoriale per la Sostenibilità Alimentare Agro-Ambientale ed Energetica), e accompagnate da momenti didattici e ludici, che rendono l’apprendimento coinvolgente.

L’attività è arricchita da contenuti digitali accessibili online, progettati per integrare e rafforzare l’esperienza formativa in presenza. Guidati dalla **mascotte Granino**, i bambini intraprendono un viaggio virtuale che li accompagna lungo tutte le fasi del ciclo del grano, dalla semina alla raccolta. I moduli, sviluppati in modo interattivo e coinvolgente, offrono spunti concreti per comprendere le buone pratiche agronomiche, il rispetto dell’ambiente e il valore delle risorse naturali, rafforzando i messaggi appresi durante le attività sul campo.

Nel solo 2024 il progetto ha coinvolto 728 bambini, per un totale di 55 ore di attività formative, confermandosi come una proposta educativa dal forte impatto e valore sociale. Grazie al suo valore educativo, il progetto è stato riconosciuto a livello nazionale e inserito nel calendario 2022 della FICLU, la Federazione Italiana delle Associazioni e Club per l’UNESCO, come iniziativa virtuosa per la formazione e la sensibilizzazione dei più giovani sui temi della sostenibilità.

728

Bambini coinvolti nel 2024



GRI Content Index

| | GRI | Specifica dell'indicatore | Paragrafo | |
|-------------------|----------------------------|---------------------------|---|--|
| Governance | Disclosure generale | 2-1 | Dettagli dell'organizzazione | Nota Metodologica |
| | | 2-2 | Entità incluse nel bilancio di sostenibilità dell'organizzazione | Nota Metodologica |
| | | 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti | Nota Metodologica |
| | | 2-4* | Rideterminazione delle informazioni | |
| | | 2-5* | Assurance Esterna | |
| | | 2-6 | Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali | 1.3 I nostri prodotti |
| | | 2-7 | Dipendenti | 5.1 La gestione delle risorse umane |
| | | 2-8 | Lavoratori non dipendenti | 5.1 La gestione delle risorse umane |
| | | 2-9 | Struttura e composizione della governance | 3.1 La struttura organizzativa |
| | | 2-10* | Nomina e selezione del massimo organo di governo | |
| | | 2-11 | Presidente del più alto organo di governo | 3.1 La struttura organizzativa |
| | | 2-12 | Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti | 3.1 La struttura organizzativa |
| | | 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | 2.2 I nostri impegni per il futuro: il Piano Strategico di Sostenibilità |
| | | 2-28 | Appartenenza ad associazioni | 3.6 Impegno associativo e visione condivisa |
| | | 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | 2.1 L'analisi di materialità |
| | | 2-30 | Accordi di contrattazione collettiva | 2.1 La gestione delle risorse umane |

*Non presente

| | | | | |
|-------------------|------------------------------|---------------------------------------|--|--|
| Governance | Temi materiali | 3-1 | Processo per determinare i temi materiali | 2.1 L'analisi di materialità |
| | | 3-2 | Lista dei temi materiali | 2.1 L'analisi di materialità |
| | | 3-3 | Management dei temi materiali | 2.1 L'analisi di materialità |
| | Performance economica | 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito | 3.5 Il valore economico generato e distribuito |
| | | Politica di approvvigionamento | 3-3 | Management del tema |
| | 204-1 | | Proporzione di spesa verso fornitori locali | 3.4 Approvvigionamento responsabile e gestione della catena di fornitura |

| | | | | |
|----------------------|----------------------|-------|--|--|
| Environmental | Materie prime | 3-3 | Management del tema materiale | 4.5 La materia prima al centro di ogni scelta |
| | | 301-1 | Materiali utilizzati in base al peso o al volume | 4.5 La materia prima al centro di ogni scelta |
| | Energia | 3-3 | Management del tema materiale | 4.2 Ottimizzare i consumi, valorizzare l'energia |
| | | 302-1 | Consumo di energia interno all'organizzazione | 4.2 Ottimizzare i consumi, valorizzare l'energia |
| | | 302-2 | Consumo di energia esterno all'organizzazione | 4.2 Ottimizzare i consumi, valorizzare l'energia |
| | | 302-3 | Intensità energetica | 4.2 Ottimizzare i consumi, valorizzare l'energia |
| | Emissioni | 3-3 | Management del tema materiale | 4.3 Misurare per migliorare: il nostro impegno nella riduzione delle emissioni |
| | | 305-1 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1) | 4.3 Misurare per migliorare: il nostro impegno nella riduzione delle emissioni |
| | | 305-2 | Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) | 4.3 Misurare per migliorare: il nostro impegno nella riduzione delle emissioni |
| | | 305-4 | Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) | 4.3 Misurare per migliorare: il nostro impegno nella riduzione delle emissioni |
| | Rifiuti | 3-3 | Management del tema materiale | 4.6 Un ciclo virtuoso che valorizza ogni scarto |
| | | 306-3 | Rifiuti generati | 4.6 Un ciclo virtuoso che valorizza ogni scarto |
| | | 306-4 | Rifiuti non conferiti in discarica | 4.6 Un ciclo virtuoso che valorizza ogni scarto |
| | | 306-5 | Rifiuti conferiti in discarica | 4.6 Un ciclo virtuoso che valorizza ogni scarto |

| | | | | |
|---------------|--|----------------------|--|---|
| Social | Politiche per la gestione delle risorse umane | 3-3 | Management del tema materiale | 5.1 La gestione delle risorse umane |
| | | 401-1 | Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti | 5.1 La gestione delle risorse umane |
| | | 401-3 | Congedo parentale | 5.1 La gestione delle risorse umane |
| | Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro | 3-3 | Management del tema materiale | 5.4 Cultura della sicurezza e prevenzione |
| | | 403-2 | Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti | 5.4 Cultura della sicurezza e prevenzione |
| | | 403-3 | Servizi per la salute professionale | 5.4 Cultura della sicurezza e prevenzione |
| | | 403-5 | Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro | 5.4 Cultura della sicurezza e prevenzione |
| | | 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | 5.4 Cultura della sicurezza e prevenzione |
| | 403-9 | Infortuni sul lavoro | 5.4 Cultura della sicurezza e prevenzione | |
| | Formazione e istruzione del personale | 3-3 | Management del tema | 5.3 Percorsi di formazione e crescita |
| | Inclusione, diversità e non discriminazione | 3-3 | Management del tema | 5.2 Equità, inclusione e valore della diversità |
| | | 405-1 | Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti | 5.2 Equità, inclusione e valore della diversità |
| | Tutela della sicurezza e della salute del cliente | 3-3 | Management del tema materiale | 5.5 La tutela di chi sceglie i nostri prodotti |
| | | 416-1 | Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi | 5.5 La tutela di chi sceglie i nostri prodotti |
| | | 416-2 | Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi | 5.5 La tutela di chi sceglie i nostri prodotti |
| | Relazioni con le comunità locali | 3-3 | Management del tema materiale | 5.6 Radicamento territoriale e sostegno alla comunità |

pivetti
—Molini—

Molini Pivetti S.p.A.

Via Renazzo, 67 - 44045 Renazzo (FE) - Italy
Tel. +39 051900003 - info@pivetti.it

www.molinipivetti.it

